Il Popolo del Friuli

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Sabato 12 febbraio 1944 XXII

dine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 37

ONAMENTI Italia e Colonie Sei numeri settimanali Anno L. 75 Sem L. 38 L. 20 Un numero Anno L. 67, sem L. 44, trim L. 23 — Estero: Anno L. 36, sem L. 81 trim L. 41 Un numero Anno L. 186, sem L. 94, trim L. 48 numero cent 30 Arretr cent 50 Direzione, Redazione e Amministr via Carducci 7 Telefoni 1-15 e 8-80 — Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITA': Per 1mm di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 3 - Finanziari, necrologie, concorsi, aste, comunicati sentenze, Lire 6 - Necrologie Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14) - Cronache, nozze onorificenze, lauree, ecc., Lire 4 - Economici: fedi rubrica - Invitogrsi. I DINE, via A. Francesco 14 telefono 9-59 — MILANO, via Visconti 10 - Telefono 70-834

ITALIA E GERMANIA

Interdipendenze di oggi e di domani

amicizia tra i popoli, si sa, non
ai soltanto sentimentale e il
mento che li avvince, per es-
durevole e operante e per con-
arsi in reciproco beneficio e, so-
tutto, per agire nelle ore delle
coltà e dell'avverso destino, ha
no di affondar le radici anche
terreno delle concretezze mate-
La nuova affermazione di so-
ietà economica e sociale, testè
nuta tra Italia e Germania per
amite dell'ambasciatore Rahn
l ministro Mazzolini è una ri-
a, fra le tante, di quell'umile
à.

lla loro nascita a grande Na-
e data, appunto, tra i due Pae-
progrediente affermarsi di in-
ipendenze economiche, che po-
no essere, nel corso di settanta
, variamente offuscate, ma sem
rlapparvero in piena luce e si
osero al governanti come im-
ativo categorico.

asta considerare la profonda di-
ità di produzioni agricole e di
erie prime esistente in Germa-
e in Italia per cogliere subito
varia e vasta convenienza che
manici e italiani hanno di com-
sare a vicenda le particolari de-
enze.

icordiamo quante volte Adolfo
ler, appassionato assertore del
essere anche materiale delle
ittudini del suo Paese, ha auspi-
o un congegno di scambi inter-
ionali per cui fosse durevolmen
assicurato a quelle moltitudini
podimento copioso di beni che,
e le frutta, le verdure, i fiori,
remmo definire eurofetici, in
nto arricchiscono l'esistenza non
anto di piacimento materiale,
anche estetico e spirituale. Ora
splicato congegno di scambi ri-
rdava, l'Italia considerata sotto
pecie dei beni che le sono sen-
parsimonia consentiti dalla ge-
osità del suo sole.

icordiamo quante volte Benito
ssolini ha auspicato che l'estro
entivo e la capacità costruttrice
li italiani moderni, che non si
licano soltanto nel campo del-
te ma investono in pieno ogni
tore dell'industria, trovassero
guato sfogo nella disponibilità
le materie prime che difettano
nostro suolo e che la Germania
iede abbondantemente, così da
rne esportare in larga misura
Da notare anche che alle rispet-
e risorse naturali e tradizionali
l'Italia e della Germania, la no-
a politica economica dell'ultimo
tennio e la politica economica
sista hanno impresso straordina-
sviluppi, hanno aperto nuovi
zzonti.

Tanto per citare qualche esempio
creto, l'Italia, nell'ultimo quar-
di secolo, ha quadruplicato la
produzione meridionale e rivie-
sca di primizie orticole, di frutta
ecoci ed elette (da esportazione),
fiori così detti recisi; e ha più
e triplicato la sua produzione di
re tessili, dalle più antiche tra-
zionali come la seta naturale a
elle di più recente acquisizione
nvenzione, come la lana derivata
lla caseina, come la seta artifi-
le derivata dalla cellulosa e dal-
mile canna.

Tanto per citare qualche esempio
creto, la Germania, spinta da-
urgenti assilli della guerra, ha
ormemente accresciuto la sua
oduzione di carboni minerali rea-
zando negli ipogei sistemi di estra
ne che mentre alleviano la fati-
già superlativamente dura, del
natore, strappano ora alle visce-
della terra il suo tenebroso teso-
con una rapidità che è dieci
lte quella del lavoro unicamente
anuale.

Bastano queste concretezze per
endere quanta possibilità di di-
are gli scambi si offrono, in un
mani pacificato, ai due Paesi, con
a perfetta identità di vantaggi,
l'una e dall'altra parte, e senza
mbra di dannose concorrenze.

Ricordiamo interessanti inchieste
ndotte con sagace fervore da e-
rti germanici sulle possibilità a-
cole italiane, che consideravano,
altro, se e quanto era possibile
tare sui nostri dossi collinosi la
ltivazione della vite per la pro-
zione, soprattutto, di uve da ta-
la, dai diversi periodi di matura-
ne, onde al consumo diretto fos
o offerti grappoli, per oltre mez-
anno, dal maggio al dicembre.
tella coltivazione è stata gover-
ta, sin qui, prevalentemente dal
capacità di assorbimento del con-
mo nazionale e sovente contenu-
allo scopo di evitare dannose
meno finanziariamente) crisi di
vaproduzione. Ma è un fatto che
numerate estensioni delle nostre
lline, afflitte dall'aridità e dalla
scala, rimangono incolte; l'unica
ltura possibile — previe non ar-
e provvidenze bonificatrici — è
lla viticola. Il giorno in cui fos-
assicurato un largo e ben rimu-
rato assorbimento di produzione
vria, non vi sarebbe più alcuna
gione di mantenere incolte quelle
line; potrebbero esser suscitati
meti dovunque v'è sole propizio;
questo significarebbe accrescere
ltissimo l'impiego della nostra
no d'opera rurale, tuttora af-
lta dalla necessità delle emigra-
ni temporanee

Ricordiamo un'altra (più recente)
chiesta, pure condotta da tecnici
eschi. La precocità di certe no-
e produzioni orticole e la loro
bondanza quando intervengono
zioni climatiche particolarmen-
vantaggiose son tali che i nostri
rcati di distribuzione ne sono in-
, e non hanno possibilità di im-
diato smaltimento. Data la gran
rapidità di deterioramento di
ni generi, ne consegue che in
ndi quantità son dannati all'im-
bdezzaio son ricchezza sprecata.
tecnici germanici hanno, appun-
tentato una statistica di quello
rdimento; e n'è risultato che in
to all'anno nei verzieri nostri
ggiori, come potrebbero essere
lli di Milano, di Bologna, di Ve-
rona, marciscono montagne non metaforiche di verdure e di cereali freschi. E questo mentre oltre confine, a poche ore di treno, vi sono mercati afflitti dalla penuria di quegli stessi generi. Come ovviare all'inconveniente? Allegando ad ogni mercato un impianto di conservazione dei prodotti marcescibili. La tecnica e la chimica germanica hanno fatto passi da gigante in questi ultimi tempi nel campo dell'industria conservativa, tanto che circa l'ottanta per cento del consumo germanico di verdure è oggi alimentato da prodotti imbottati e ogni giorno dell'anno ne effettua la distribuzione. Ecco dunque un'altra vasta possibilità di intese produttive commerciali, un'altra interdipendenza potenziale che si può agevolmente concretare tra i due Paesi. Ma gli esempi potrebbero essere continuati.

Si obietterà, essendosi parlato di intensificazione e dilatazione di scambi, che c'è, di mezzo, l'autarchia. Ma l'autarchia non è mai stata negatrice del sano e profittevole travaglio delle esportazioni e delle importazioni. L'autarchia è stata, soprattutto, la necessaria difesa levata contro il minaccioso atteggiamento dei monopolizzatori delle materie prime, dei Cresi dell'universo, che in tempi di squilibri economici e di conflitti armati internazionali, hanno sempre agitato contro di noi l'arma, chiamata, secondo i casi, blocco, sanzioni, catenacci; e, in sostanza, affamamento.

L'autarchia è stata, soprattutto, incitamento alle energie nazionali a spremere lo spremibile dal nostro suolo, in caso di emergenza e di forzato isolamento. La instaurazione dei tempi che si soglion chiamare normali non deve distruggere quegli incitamenti, ma ne può limitare gli effetti contingenti, quando il fenomeno degli scambi riprenda tutto il suo dominio. Ecco perchè Italia e Germania, i due Paesi in cui l'autarchia ha avuto le più pronte e geniali affermazioni, prevedono tuttavia un intenso vicendevole traffico tra di loro.

Ormai sono milioni gli italiani che hanno sostato a lungo in Germania e sono centinaia di migliaia i tedeschi che hanno sostato a lungo in Italia. Donde uno scambio di esperienze e di comprensioni, dello stesso genere di quelle da cui son fioriti i recenti suddetti accordi.

Oggi, evidentemente, quel che più urge e soverchia ogni altra cura è condurre a buon esito gli sguardi, oltre che sull'alleanza militare e sull'amicizia sentimentale e storica, anche su quelle concretezze che dovranno, appunto, cementare e far durevoli e feconde, domani, le intese italo-germaniche.

I generali dell'Esercito Repubblicano giurano nelle mani del Maresciallo Graziani (Foto Luce)

Ulteriori successi tedeschi nel combattuto settore di Aprilia

La stazione ferroviaria occupata – Elevate perdite nemiche
Vani sforzi dell'invasore contro le difese di Cassino

Tutti gli attacchi sovietici sul fronte orientale nettamente respinti

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 11 febbraio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Le truppe del fronte orientale hanno respinto nuovamente, in duri combattimenti, che in diversi settori continuano ancora, numerosi forti attacchi dei sovietici nella zona a ovest di Nicopol e a sud di Crivoirog, a ovest di Cercassi, a est di Sciaschaft, a sud della Beresina, presso Vitebsk e nella zona tra Luga e il lago Peipus.

Infiltrazioni locali sono state eliminate in contrattacco.

Con vittoriosi contrattacchi sono state sbaragliate truppe nemiche ed è stato ricacciato l'avversario in diversi punti.

A sud di Pogrebice un reparto bolscevico, accerchiato dietro il fronte è stato annientato. Il nemico ha perduto 1200 prigionieri e 700 morti, come pure numerose armi e altro materiale bellico.

Nella regione a sud delle paludi del Pripet, truppe di una Divisione corazzata hanno sbaragliato con una puntata di sorpresa una rilevante formazione di cavalleria sovietica.

Nel settore centrale del fronte si so no particolarmente distinte, sotto il comando del generale della fanteria Jordan, la 131ª Divisione di fanteria della Bassa Sassonia combattente al comando del maggior generale Weber e la 206ª Divisione di fanteria della Prussia Orientale, sotto il comando del tenente generale Hitter.

Nella testa di ponte di Nettuno è continuato il rastrellamento della zona di Aprilia ed è stata occupata anche la stazione ferroviaria di Aprilia.

Attacchi nemici contro le nuove linee si sono infranti davanti al fuoco concentrico di tutte le armi.

Dall'inizio dello sbarco gli americani e gli inglesi hanno perduto nella regione di Nettuno oltre 4000 prigionieri e 89 carri armati.

I punti di sbarco dell'avversario si trovano sotto il continuo fuoco delle batterie pesanti a lunga gittata tedesche.

Sul fronte meridionale, a nord-ovest di Cassino, per tutta la giornata, vivace attività combattiva.

Il nemico, che era penetrato per la terza volta nella parte settentrionale di Cassino, è stato nuovamente ricacciato dalle rovine della città in accaniti combattimenti ad opera di nostri valorosi granatieri corazzati.

Sul resto del fronte il nemico ha condotto, solo nel settore a est del Golfo di Gaeta, più forti attacchi contro le nostre posizioni sulle alture. Essi sono stati respinti, parte col fuoco concentrico e parte in contrattacco.

Unità di sicurezza di un convoglio tedesco nelle acque di Monaco, su otto caccia-bombardieri nemici attaccanti ne hanno abbattuti cinque. Il nemico ha perduto altri due velivoli in combattimento aereo.

Velivoli da combattimento a lungo raggio tedeschi hanno affondato sulla costa orientale dell'Islanda una petroliera nemica di 8000 tonnellate.

Formazioni di bombardieri nord-americani hanno sorvolato nelle ore meridiane del 10 febbraio, con forte protezione di caccia, il territorio della Germania centrale.

La difesa contraerea tedesca, intervenuta immediatamente ed efficacemente, ha ostacolato il nemico nei suoi attacchi concentrici. In seguito al lancio di bombe a casaccio sono stati colpiti specialmente quartieri abitati della città di Braunschweig.

Nel corso di violenti combattimenti aerei e per opera dell'artiglieria contraerea, sono stati abbattuti, secondo le notizie non ancora complete, 51 velivoli nemici, dei quali 32 bombardieri quadrimotori.

Nella notte passata velivoli da molestia nemici hanno lanciato bombe su località della Germania settentrionale ed occidentale.

I giochi di prestigio di Churchill

Denari distribuiti come confetti

GINEVRA, 11 febbraio.

Il laburista Bevan ha attaccato giovedì alla Camera dei Comuni, Churchill ed il Governo. «Il dipartimento di Stato viene corrotto dai grandi imprenditori, mentre la Camera dei Comuni viene corrotta dal governo stesso». Così ha dichiarato Bevan.

«Esistono — egli ha detto — troppi membri della Camera dei Comuni che dispongono di conti correnti presso il Governo. Il Primo Ministro ha distribuito questi conti come confetti, eliminando così ogni ostacolo di natura politica».

QUESTI SONO I LIBERATORI

Gli "obiettivi militari„ colpiti in Italia dalle sacrileghe bombe del nemico

MILANO, 11 febbraio.

Il ministro dell'Istruzione, Biggini, ha dichiarato che tutta l'Italia è un unico «obiettivo militare» per gli aviatori terroristi anglo-americani.

Essi distruggono opere culturali di un valore storico ed artistico unico e provocano così danni irreparabili.

Bombe anglo-americane hanno colpito l'anfiteatro greco di Siracusa, l'acquedotto romano Pelice presso Roma, e presso Taranto le mura Aureliane. Un altro attacco è stato diretto contro gli scavi di Pompei: sono stati colpiti il Tempio di Giove, l'Arco di Druso, la casa di Romolo e Remo e l'Antiquario Romano.

Tra le chiese distrutte si contano la Basilica di San Lorenzo a Roma, Sant'Ambrogio a Milano, Santa Chiara di Napoli, San Francesco di Bologna, il Duomo di Ferrara e San Lorenzo di Genova. Solo in questa ultima città sono state distrutte ben 30 chiese. Inoltre è stata colpita una grande parte del famoso Duomo di Palermo. Tra i monumenti artistici famosi in tutto il mondo, sono: l'antichissimo Cimitero e la Basilica di Santa Paola a Ripa d'Arno di Pacova ed il Tempio Malatestiano di Rimini. Inoltre, bombe nemiche hanno colpito sessanta palazzi storici di Genova, il Museo nazionale di San Martino Filangeri a Napoli, i Musei nazionali di Palermo e Catania, la Pinacoteca di Taranto ed i Musei nazionali di Messina e di Reggio Calabria e la Biblioteca nazionale di Napoli.

Se gli italiani credevano che dopo il tradimento di Badoglio gli anglo-americani avessero sospeso gli attacchi terroristici sulle città italiane, i bombardamenti degli ultimi mesi parlano una lingua inequivocabile.

Grandi attacchi terroristici sono stati condotti su Bologna, Arezzo, Siena, Pistoia e Ferrara.

La casa del Petrarca di Arezzo, il famoso Palazzo Pretoria, la chiesa di San Francesco di Bologna, il Convento di San Domenico sono oggi un mucchio di rovine.

I bombardamenti di Padova

Ancora le parole del Vescovo ai funerali delle vittime

PADOVA, 11 febbraio.

Questa mattina, nella Cattedrale sono state rese solenni onoranze funebri alle vittime della nuova terroristica incursione su Padova, presenti tutte le autorità e rappresentanze, e una folla di popolo.

Durante la messa il Vescovo, Ecc. Mons. Carlo Agostini, ha pronunciato le seguenti parole:

«Ancora una volta le nostre preghiere e le nostre lacrime scendano sopra una folla di vittime che un barbaro bombardamento ha moltiplicato nella nostra sventurata città. Nessuna imprecazione in questo luogo sacro e dalle labbra di un vescovo: però una profonda deplorazione che tanti bimbi innocenti siano stati colpiti e tante offese abbiano sconvolto ovunque la nostra inerme città e tanta angoscia sia presso i suoi poveri figli «Pro-gaspar per noi» è il grido angosciato che ho raccolto dai morenti, orrendamente straziati nelle membra e da famiglie desolate dallo schianto dei loro cari, delle loro case e delle loro cose.

Sì, prego per voi, o dilettissime figlie, e voi pure cercate conforto nella preghiera innalzandovi a Dio e preghiamo tutti che simili desolazioni abbiano a finire e spunti nel cuore degli uomini seminte di giustizia e di comprensione che arrechi la pace dopo la lunga e orribile tempesta.

Questo 11 febbraio, festa della Madonna di Lourdes, anniversario di una grande conciliazione della Patria nostra, sia avventurato auspicio, intercedente la Vergine.

E preghiamo per questi poveri morti. La sorte che li ha colpiti fu ben dura: qual macabro spettacolo, la condizione in cui li abbiamo tratti dalle macerie, dai rifugi dove si erano lusingati di trovare scampo e invece trovarono la morte! Quali tristi schieramenti, questi feretri, anche se nobile sentire li ha coperti di drappi e di fiori!».

Quindi, dopo una invocazione a Gesù, il Vescovo ha così concluso:

«E voi, figli e fratelli diletti, beati lassù, pregate pure per noi. Specialmente avvalorate il nostro voto che passi per noi questo prolungarsi di morti e sorga nell'amore universale un sereno nuovo rifiorire di bene».

Il Vescovo ha, infine, impartito l'assoluzione alle salme che sono state quindi, accompagnate al Cimitero maggiore.

TRADIZIONI ITALICHE

Luminose gesta di volontari nelle battaglie del Meridione

XXX, 11 febbraio.

E' stata data notizia della morte in combattimento del sottotenente Giusti Del Giardino.

Si conoscono ora i particolari della azione nella quale egli cadde combattendo da prode. Tali particolari sono contenuti nella seguente relazione del capitano Armando Carabelli, vice comandante del Battaglione Bersaglieri Volontari «Mussolini».

Il 18 dicembre 1943 il Comando germanico ordina un rastrellamento su Chiaporano ove informatori hanno comunicato trovarsi un Comando di brigata nemica.

La pattuglia è composta di un ufficiale germanico, 36 soldati tedeschi, un ufficiale italiano e 35 bersaglieri: l'ordine è quello di accertarsi della presenza o meno di forze nemiche ed eventualmente ritirarsi. Comanda la pattuglia italiana il sottotenente Giusti Del Giardino.

Riconosciuto non idoneo alle fatiche di guerra perchè pleuritico, volontario in tutte le azioni della sua Compagnia, tanto che per lo sprezzo del pericolo ed ardimento era stato promosso per merito di guerra, chiede ed ottiene che la pattuglia italiana vada avanti e faticosamente raggiunge i pressi di Ciarda ove, improvvisamente, è attaccata da soverchianti forze nemiche che circondano il nostro reparto. L'ufficiale tedesco ordina la ritirata ma il sottotenente Giusti, visto un proprio bersagliere ferito gravemente, ritorna per tentare il recupero, ma viene anche lui colpito gravemente, ed ai bersaglieri accorsi in suo soccorso ordina di ritirarsi in quanto per lui è finita e li prega di salutare il colonnello Facchini, informando che il Giusti ha fatto il proprio dovere.

La rabbia nemica, fatta baldanzosa dal soverchiante numero, si sfoga sui superstiti. Da questa azione non rientrano al reparto: il sottotenente, due sergenti, sette bersaglieri, caduti, chi morto chi moribondo, in mani nemiche.

Nella stessa azione il caporale Negri, gravemente ferito, piuttosto che cadere vivo in mano del nemico si squarcia il ventre con la baionetta.

Ammissioni del nemico

L'impotenza alleata contro Cassino e l'eroica difesa germanica

LISBONA, 11 febbraio.

Un inviato del *Daily Telegraph* sul fronte dell'Italia meridionale afferma che a Cassino il progresso degli alleati non è di alcune centinaia di metri e neanche di alcuni blocchi di case, ma si limita tutt'al più ad alcune case.

Il corrispondente aggiunge che le truppe germaniche, che si difendono magnificamente sia nelle strade della città che sulle alte rocce dei dintorni, ricordano la difesa eroica dell'Alcazar spagnolo.

Le operazioni nipponiche

Le forze nemiche strette in un cerchio d'acciaio

TOKIO, 11 febbraio.

L'accerchiamento delle forze nemiche nella regione di Buthidaung è ormai completo.

Le truppe nemiche possono ottenere rinforzi solamente attraverso le vie dell'aria.

La forza dei reparti nemici viene calcolata su due Divisioni.

L'avversario tenta di schiudersi la via di ritirata nelle montagne del Mayu. Questi tentativi sono però senza speranza, in quanto le forze giapponesi hanno stretto un doppio cerchio di acciaio contro le compromesse unità nemiche.

La nomina di Pizzirani a Vice Segretario del Partito

Il Duce, su proposta del Segretario del Partito Fascista Repubblicano, ha nominato Vice Segretario del Partito, con sede permanente in Roma, il camerata Giuseppe Pizzirani, combattente, squadrista, Marcia su Roma, già Federale di Padova e Tirana.

Il Vice Segretario Pizzirani, attualmente delegato di zona, continuerà a sovrintendere all'attività dei Fasci repubblicani del Lazio e degli Abruzzi. (Stefani).

Le perdite statunitensi in Italia e nel Pacifico

AMSTERDAM, 11 febbraio.

Il sottosegretario di Stato nel Ministero di guerra statunitense, Patterson, pretende che dallo sbarco di Palermo del settembre dell'anno passato in poi le unità statunitensi della V Armata hanno perduto 25.665 uomini, e cioè 3707 morti, 16.310 feriti e 5448 dispersi.

A proposito dei combattimenti nel Pacifico egli ha affermato che durante la conquista di Kwajalein gli americani hanno perduto 137 morti, 712 feriti e 17 dispersi.

430 salme sinora estratte dalle macerie di Castel Gandolfo

ROMA, 11 febbraio.

L'opera di dissepellimento delle vittime rimaste sepolte sotto le macerie della villa di «Propaganda fide» a Castel Gandolfo, in seguito al bombardamento nemico di ieri, è stata continua per tutta la giornata. Sino ad ieri sera erano stati estratti 430 cadaveri, molti dei quali orribilmente mutilati.

A quest'opera hanno contribuito, oltre il personale della Villa pontificia squadre di vigili di Roma.

Stamane si è ripreso il lavoro della rimozione delle macerie e nuove vittime sono state estratte.

I feriti raggiungono il centinaio.

Il Pontefice, che era rimasto profondamente addolorato, vuole essere continuamente informato e ha dato disposizioni per venire in soccorso dei sinistrati.

La cittadinanza fiorentina a un tedesco amico dell'Italia perito in una incursione aerea

XXX, 11 febbraio.

E' in corso di firma un provvedimento con il quale il ministro dell'Interno concede la cittadinanza fiorentina onoraria alla memoria del prof. Federico Kriegbaun, già direttore dell'Istituto germanico di storia dell'arte, vittima dell'incursione aerea su Firenze del 25 settembre u. s.

Kriegbaun era uno dei più fervidi amici dell'Italia. Partecipò con passione ed affetto a tutte le iniziative artistiche svoltesi in Firenze negli ultimissimi anni ed alla storia dette il contributo della sua acuta intelligenza. Pochi giorni prima della tragica morte, aveva detto: «Anche vedere Firenze colpita da bombe, preferirei che la prima di esse mi uccidesse».

Tale frase conosciuta da tutto il popolo fiorentino ed era la prova dei sentimenti che il Kriegbaun nutriva per la Città del Giglio.

L'annuale della Conciliazione ricordato in Italia e in Vaticano

XXX, 11 febbraio.

L'annuale della firma dei Patti Lateranensi, indistruttibile realtà della politica mussoliniana, è stato oggi ricordato in tutta Italia negli ambienti cattolici come in quelli repubblicani.

Unanime è il riconoscimento della costruttiva opera compiuta dal Fascismo per salvare lo spinoso dissidio tra Stato e Chiesa che dal 1870 tormentava lo spirito degli italiani. Quest'anno nel momento in cui il nemico — che col Fascismo avversa anche il Cattolicesimo e la Chiesa romana — ha tentato la via di Roma la celebrazione acquista un particolare significato.

Nella Città del Vaticano l'anniversario è stato ricordato ufficialmente. Al portone di bronzo è stata issata la bandiera degli svizzeri, nel cortile di San Damaso e al Palazzo governatoriale sono state esposte le bandiere bianco gialle pontificie. I Dicasteri vaticani hanno osservato l'orario dei giorni festivi.

Ma, accanto alle manifestazioni ufficiali stà il sereno commento della stampa. L'Osservatore romano rileva che «pure nell'imperversare di una calamità immane, i Patti Lateranensi restano sempre un segno celebrativo: e non è solo, per la storia la rievocazione dell'evento importante, ma soprattutto per il vitale contenuto che i Patti hanno portato ad una intera nazione cattolica».

Il giornale cattolico L'Avvenire ricorda «il giubilo di Roma, dell'Italia e del mondo, al mattino in cui il Cardinale Gasparri e Mussolini, firmarono l'atto più solenne della nostra storia dopo l'unità nazionale».

Il quotidiano cattolico milanese L'Italia scrive: «Oggi, dopo il collaudo di tre lustri, la Conciliazione è per i cattolici italiani, non solo una realtà viva operante, ma anche una garanzia per l'unità religiosa e spirituale dell'intera Nazione: unità che sta sommamente a cuore a tutti i cattolici e che essi intendono difendere come hanno difeso sinora tutti i tentativi, sia di avversari all'interno, che di nemici stranieri, diretti anche solo ad incrinarla. Ben sappiamo che tale unità è essenziale per la vita stessa della Patria italiana».

Gli ammassi agricoli

Una relazione al Duce sulla situazione alimentare

MILANO 11 febbraio.

Il Duce ha ricevuto il ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, Moroni, che gli ha riferito sugli ammassi dei prodotti agricoli con particolare riguardo alla situazione alimentare, che appare abbastanza soddisfacente, tranne per le note ragioni, nel settore dei grassi.

Tenuto conto dell'andamento stagionale della campagna agraria 1942 1943 che, a causa specialmente della siccità ha influito negativamente sulla produzione, lo svolgimento degli ammassi può considerarsi quasi normale.

L'ammasso del grano, in base ai dati accertati, risulta, nelle regioni controllate dal Governo della Repubblica sociale italiana, superiore a quello dell'anno scorso.

Per il granoturco, la cui produzione è stata particolarmente influenzata dalle condizioni relative alle vicende stagionali, le previsioni di ammasso fatte all'inizio della campagna, sono prossime ad essere realizzate. A tali risultati hanno contribuito lo spirito di disciplina degli agricoltori italiani, i quali, guidati dal loro buon senso, non hanno partecipato alle tristi vicende che hanno sconvolto la vita della Nazione e sono rimasti attaccati alla terra e al lavoro, provvedendo così ad assicurare le condizioni per la ripresa; nonchè l'attività degli uffici centrali e periferici del Ministero dell'Agricoltura e degli enti agricoli che hanno provveduto ad assicurare il regolare funzionamento dei servizi.

Il Duce ha preso atto con soddisfazione della relazione fattagli dal ministro ed ha espresso il suo compiacimento verso la maggioranza dei produttori agricoli italiani che anche in questa occasione hanno dimostrato una notevole comprensione delle necessità del Paese. Nel dare al ministro Moroni le direttive per l'ulteriore positivo svolgimento dell'attività agricola, il Duce ha affermato che tale attività deve svolgersi in un ambiente di equilibrio economico e di tranquillità sociale, tenendo conto che nel settore dell'agricoltura le provvidenze e le realizzazioni del Regime fascista hanno già da tempo stabilito, con lo sviluppo delle forme di conduzione associata di cui la mezzadria è tipica, e con la legislazione sulla bonifica integrale le condizioni necessarie per la realizzazione dei postulati della Repubblica sociale italiana, soprattutto dal punto di vista di un ulteriore progresso tecnico delle diverse espressioni dell'agricoltura italiana. (Stefani).

La "retata„ nel Collegio di San Paolo

L'arresto di ebrei e traditori vestiti da frati

ROMA, 11 febbraio.

Mentre molti giornali romani pubblicano le fotografie degli ufficiali disertori, dei renitenti alla leva e degli ebrei rifugiatisi nella Basilica di San Paolo, tra cui primeggia il generale Monti vestito da sacerdote e il tenente della Marina Mazzola, indossante il saio benedettino, vengono conosciuti nuovi particolari sull'impresa compiuta dalla polizia. Verso la mezzanotte del 8 febbraio numerosi agenti della polizia circondarono l'edificio del collegio di San Paolo. Si trattava di militari a piedi e a cavallo guidati dal Questore di Roma, il quale aveva disposto gli uomini in modo che fosse evitata qualsiasi possibilità di evasione. Il massimo silenzio regnava durante questa operazione. Poco dopo usciva dallo stesso collegio una lunga teoria di persone che presero posto su degli autocarri che si allontanarono rapidamente. Nei locali dove sono avvenuti gli arresti è stato rinvenuto un enorme quantitativo di materiale sia militare che di vettovagliamento e di stampe sovversive. Oltre al generale Monti, già comandante dell'Aviazione della Sicilia, travestito da frate, vanno segnalati il ten. col. dell'Esercito Attilio Miletì, il maggiore automobilista Adolfo Palumbo, il maggiore Rincini, il regista Francesco De Robertis (realizzatore de «La Nave bianca», «Uomini in fondo al mare» ed altri documentari), due funzionari di pubblica sicurezza, due marescialli dei Carabinieri, gli ingegneri Siracusano e Ferranti Leopoldo, l'ufficiale della Milizia Bacone Gallucci da Torino, avvocati, dottori, calzolai, impiegati, commercianti, barbieri e autisti, gli ebrei Carlo Fiorentino, Umberto Soliani, Arturo Spagnoletto, Aurelio Spagnoletto e vari giovani della classe 1925.

Diversi di costoro erano travestiti da religiosi e non pochi tentavano di nascondere il viso nell'ampio cappuccio. Il comunicato diffuso a proposito di questa retata precisava che erano stati rinvenuti anche 4 autocarri, 300 copertoni per automobili e 6 mila litri di benzina. L'informazione è esatta e si aggiunge inoltre che insieme a detto materiale sono stati recuperati una ventina di rotoli di filo spinato, tre pistole, un fucile mitragliatore e varie munizioni. Tutti gli arrestati sono stati tradotti a Regina Coeli.

La massoneria e la crisi italiana in una interessante documentazione

MILANO, 11 febbraio.

Nel numero di domenica 13 corrente, il quotidiano milanese «La Repubblica fascista» pubblicherà una interessante documentazione del ruolo avuto dalla massoneria italiana ed internazionale nella crisi politico-militare, culminata con gli avvenimenti del 25 luglio e dell'8 settembre.

Il Giappone celebra la sua festa nazionale

TOKIO 11 febbraio.

Tutta la stampa celebra oggi la festa nazionale del Giappone e ricorda la storia dell'Impero e della Casa Imperiale nipponica. Le più grandi crisi nazionali sono state le invasioni dei mongoli nel 1272 e nel 1281 che sono state però respinte dall'unità del popolo. Così la guerra con la Cina nel 1894-95 è stata pure vinta. Oggi sussiste la migliore occasione di mostrare nuovamente le virtù tradizionali dell'unità e del coraggio del giapponesi.

Notizie brevi da tutto il mondo

La Marina mercantile italiana ha perduto nell'attuale guerra, finora, complessivamente 1082 morti, tra cui 222 ufficiali.

Guglielmo Montani, capo di Provincia a disposizione, è stato nominato commissario dell'Opera nazionale per l'assistenza ai mutilati e invalidi di guerra.

Un fastoso ballo si è svolto a Londra nell'aristocratico palazzo di Gresvenerd-House, Park-Land, a favore degli aiuti per l'Unione sovietica. Per la prima volta dopo il 1940 si sono visti eleganti vestiti da sera, marsino e «smokings».

La Principessa Maria Alexandra di Assia, vedova del Principe Volfango di Assia, è rimasta uccisa durante l'ultima incursione terroristica su Francoforte sul Meno. Il Principe Volfango era cognato della principessa Mafalda di Savoia.

L'Oberfeldwebel Hans Petersburs, che si era guadagnato la Croce di Cavaliere dell'Ordine della Croce di Ferro come pilota di un velivolo distruttore nella lotta contro l'Inghilterra e contro l'Unione sovietica, è caduto al fronte orientale.

A causa di eccezionali piogge, i lavori portuali a Messina sono stati interrotti. Molte imbarcazioni sono affondate a causa di mareggiate. I danni vengono valutati ad un milione di marchi.

Il Capo dell'opposizione in Australia, Menzies, ha dichiarato alla Camera dei rappresentanti che l'apertura del secondo fronte e la mobilitazione militare molto accelerata e che in tutti i casi costerà agli alleati gravi perdite.

I primi quattro funzionari della nuova Ambasciata sovietica nella Colombia, la quale comprenderà altri 34 segretari russi, sono giunti a Bogotà.

L'Irlanda non si lascerà distogliere dalla sua neutralità. De Valera ha a questo riguardo rappresentato tutto il popolo. Il Paese si armerà però per combattere chiunque lo disconosca sono armato.

Una grande valanga è caduta nella valle di Lugano. Tre uomini che lavoravano nel bosco di quella regione sono stati travolti. Le ricerche di salvataggio, subito intraprese, non hanno però potuto finora rintracciare i tre disgraziati.

Una forte diminuzione delle esportazioni navali negli Stati Uniti è verificata dal mese di gennaio. Del totale annuale di tonnellaggio navale [illegible]

Nei presidi dell'Italia fascista le truppe repubblicane giurano fedeltà alla bandiera (Foto Luce)

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9.8

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta di ieri 11 febbraio ha adottato le seguenti decisioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

AVIANO: Alienazione terreno a Scolot.
AVIANO: Soppressione secondo posto di stradino o cantoniere comunale.
CHIOPRIS-VISCONE: Indennità bidetta al messo.
CLAUT: Liquidazione spesa per spegnimento incendio boschi comunali.
FIUME VENETO: Liquidazione percentuale provento diritti d'urgenza.
GEMONA DEL FRIULI: Liquidazione diritti per permessi su autotrasporti.
LATISANA: Ospedale. Aumento compenso per servizio religioso.
OSOPPO: Aumento 30% retribuzione al personale dipendente.
PAVIA DI UDINE: Pagamento cancelleria e stampati per l'ufficio comunale e scuole.
RESIA: Compensi per censimento popolazione.
RESIA: Liquidazione forniture all'ambulatorio medico.
S. GIORGIO NOGARO: Storno fondi.
SOCCHIEVE: Premio rendimento al personale.
TARVISIO: Acquisto terreno per costruzione cimitero.
TRASAGHIS: Convenzione con la Telve per impianto telefonico.
TRASAGHIS: Spesa per servizio veterinario consorziale.
TOLMEZZO: Tariffa trasporti funebri.
UDINE: Contributo all'applicato di concetto Gabrieusig Vinicio.
FIUME VENETO: Percentuale sul provento permessi per viaggi su autocorriere.
GEMONA DEL FRIULI (Ospedale), OVARO, TARCENTO (E.C.A.), ANDREIS, CAMPOLONGO AL TORRE, FORGARIA, S. GIORGIO NOGARO, VENZONE (E.C.A.): Variaz. bilancio.
PAVIA DI UDINE. Pagamento spedalità 1943 per poveri.
SPILIMBERGO, REANA DEL ROIALE, TRIVIGNANO UDINESE: Premi demografici.
RAGOGNA, TRASAGHIS, VISCO: Contributo all'E.C.A.
BUTTRIO: Affranco livello Meroi Domenico.
CANEVA: Liquidazione rette indigenti.
CERCIVENTO: Contributo per il potenziamento ittico delle acque interne.
CIVIDALE DEL FRIULI: E.C.A. Assegni al segretario.
CHIOPRIS-VISCONE: Compenso per lettura e commento disposizioni varie.
COMEGLIANS: Beni di Tualis. Aumento canone concorso spesa guardia boschiva.
ERTO E CASSO: Compenso per rilascio permessi di viaggio.
FANNA: Consorzio acquedotto Fanna-Arba-Vivaro. Aumento stipendio al segretario.
GEMONA DEL FRIULI: Custodia palestra O.N.B.
MERETO DI TOMBA: Convenzione per impianto telefonico pubblico.
OSOPPO: Ricovero indigente Colavizza Basilio.
PALMANOVA: Premio operosità al personale per il 2° sem. 1943 XXII.
PALUZZA: Collaudo lavori sistemazione traversa principale del capoluogo.
PORDENONE: Revisione tariffa diritti rimborso spese concessioni e servizi mortuari.
RIVIGNANO: Compenso per censimento popolazione. Storni.
SACILE: Ospedale Civile. Impiego donazione eredi Mantovani.
SAVOGNA: Miglioramenti economici.
S. GIORGIO NOGARO: Contributo Cassa previdenza sanitari ed Infadel.
S. VITO AL TAGL.: Asilo infantile A. e G. Fabrici.
SUTRIO: Spedalità esercizio 1943 a carico del Comune.
TRASAGHIS: Liquidazione spedalità 2° trim. 1943.
TARCENTO: Apertura c/c con la Banca Coop. Popolare.
TORREANO DI CIVIDALE: Compenso all'incaricato sorveglianza acquedotto di Prestento.
UDINE: Compenso servizio custodia biciclette dei dipendenti del Comune e di altri uffici pubblici cittadini.
VARMO: Contributo al Consorzio tutela pesca.
LATISANA (Ospedale): Bilancio 1944.
PAVIA DI UDINE (E.C.A.), PULFERO (E.C.A.), PORPETTO (E.C.A.), POZZUOLO (E.C.A.), TEOR (E.C.A.), ZOPPOLA (Asilo infantile «Favetti di Castions»): Bilancio 1944-46.
CERCIVENTO: Mensilità stipendio al segretario. Variazione bilancio.
TARCENTO: Premio operosità. Variazione bilancio.
TRICESIMO: Spese per forze armate germaniche. Variazione bilanc.
BERTIOLO, CAMPOLONGO al TORRE, S. GIORGIO NOGARO, S. DANIELE DEL FRIULI, TRASAGHIS, VISCO: Storno fondi.
CANEVA: Storni vari.
CODROIPO: Storni per aumento 30% emolumenti.
LATISANA: Storno fondi per pagamento notaio Zaina.
S. DANIELE DEL FRIULI: Spese accertamento situazione famiglia. Storno fondi.
AVIANO, BRUGNERA, RIVE D'ARCANO: Miglioramenti economici al personale.
AZZANO X: Miglioramenti economici, prelievo somme.
BARCIS: Miglioramenti economici al personale, integrazione articoli.
BAGNARIA ARSA, CASTELNUOVO DEL FRIULI: Miglioramento economico al personale.
COMEGLIANS, MEDUNO, RAVASCLETTO, SPILIMBERGO, TREPPO GRANDE, TOLMEZZO, VALVASONE, VARMO: Miglioramenti economici. Variazione bilancio.
BICINICCO, PAVIA DI UDINE: Miglioramenti economici.
CIMOLAIS: Miglioramenti economici. Istituzione articolo.
S. DANIELE DEL FRIULI: Miglioramenti economici. Storno fondi.
TRASAGHIS: Miglioramenti economici.
PORCIA: Aumento 30%. Storno fondi.
FORGARIA, MUZZANA DEL TURGNANO: Aumento 30%. Variazione bilancio.
PALUZZA: Aumento 30%. Prelievo somma dall'avanzo di amministrazione.
TREPPO CARNICO: Aumento 30% al personale.
TRICESIMO: Consorzio Acquedotto del Cornappo. Aumento 30% al personale.
ANDREIS: Aumento stanziamenti spesa del bilancio 1943.
DOGNA: Riparazione copertura lucernaio chiesa parrocchiale. Liquidazione spese.
LATISANA: Compenso per compilazione elenchi abitanti.
MAGNANO IN RIVIERA: Rimborso spese viaggio.
MONTEREALE CELLINA: Integrazione articoli in bilancio.
NIMIS: Pagamento passività arretrate (istituzione fondi nel bilancio 1944).
PORCIA: Liquidazione lavori diversi.
ROVEREDO IN PIANO: Anticipazione mensilità stipendio.
SOCCHIEVE: Compenso all'economo.
SESTO AL REGHENA: Variazione bilancio.
S. VITO AL TORRE: Fornitura stampati.
TREPPO GRANDE: Liquidazione spese stampati.
TRAMONTI DI SOTTO: Mobili per l'ambulatorio.
UDINE: Provincia. Concorso spesa compilazione ruoli imposte 1944. Ufficio distrettuale imposte di Udine.
AQUILEIA, CAMPOLONGO al TORRE, FANNA, LAUCO, PULFERO, SAN GIORGIO DELLA RICH., S. GIOVANNI AL NAT., SPILIMBERGO, ARTEGNA, BAGNARIA ARSA, BERTIOLO, BUTTRIO, BORDANO, CHIONS, CODROIPO, MOIMACCO, PAGNANO, FORGARIA, LATISANA, LESTIZZA, MANZANO, MORUZZO, POCENIA, PRAVISDOMINI, PRATO CARNICO (Beni di Pesariis), RAGOGNA, RIVIGNANO, RUDA, RIGOLATO, TALMASSONS, TRIVIGNANO UD., VERZEGNIS, VILLA SANTINA, BUIA, CAMPOFORMIDO, FORNI AVOLTRI, PREPOTTO, RAVASCLETTO, TRASAGHIS, TAIPANA, AZZANO X, AMARO, CANEVA, COSEANO, GONARS, MOGGIO UD., MONTEREALE CELLINA, PAULARO, TRAMONTI DI SOTTO, TRAMONTI DI SOPRA, CASTIONS DI STRADA, FLAIBANO, SUTRIO, TRAVESIO, TOLMEZZO: Sottoscrizione per sfollati e sinistrati.
PALUZZA (E.C.A.): Bilancio 1944-1946.
PAVIA DI UDINE: Bilancio 1944.
S. VITO AL TAGL.: Asilo infantile Fabrici. Bilancio 1944.
BUTTRIO: Nuova tariffa imposte consumo.
CASTIONS DI STRADA: Contributo 1943 per le assicurazioni sociali obbligatorie dei dipendenti comunali avventizi.
SEDEGLIANO: Revisione aggio riscossione imposte consumo dal 1° luglio 1943.
S. LEONARDO: Imposte consumo sulle carni. Tassazione a peso vivo.
S. GIORGIO DI NOG.: Storni per imposte, terreni e fabbricati.
TAVAGNACCO: Contatori acqua potabile, nolo.
BUTTRIO: Tariffa diritti pesa pubblica.
VITO D'ASIO: Liquidazione diritti rilascio certificati d'urgenza.
PORDENONE: Ospedale. Storno fondi.
PORDENONE: Ospedale. Costruzione ricoveri antiaerei.
SACILE: Nuova tabella organica del personale.

DELIBERAZIONI RINVIATE

RAVASCLETTO: Compenso a guardia comunale per tenuta assicurazione salariati ed operai dipendenti.
S. GIORGIO NOGARO: Contributo al Consorzio tutela pesca.
CANEVA: Variazione bilancio.
ERTO E CASSO: Regolamento organico.
MORTEGLIANO, S. QUIRINO, VIVARO (E.C.A.): Bilancio 1944-46.
FAEDIS: Variazione bilancio.
BORDANO: Storno fondi per liquidazione spese.
FONTANAFREDDA: Storno fondi.
AQUILEIA: Ripartizione diritti rilascio tessere su viaggi sulle corriere.
CIMOLAIS: Riparazioni e provviste per il locale scolastico.
COSEANO: Premio rendimento. Variazione bilancio.
RESIA: Liquidazione paghe allo stradino.
S. LEONARDO: Abbuono debito ai dipendenti per contributi arretrati alla Cassa di previdenza.
TRASAGHIS: Liquidazione spedalità.
CHIOPRIS-VISCONE: E.C.A. Bilancio 1944-46.

DELIBERAZIONI NON APPROVATE

VIVARO: Compenso agli impiegati per mancata licenza annuale.
VIVARO: Indennità residenza agli impiegati.
RIGOLATO: Premio operosità al medico condotto.

RICORSI ACCOLTI

SUTRIO: De Reggi Dionisio. Ricorso per aumento canone concessione acqua.

Artigianato

Assemblea dei capi operai delle Forze Armate

Oggi, alle ore 17.30 nella sede della segreteria avrà luogo l'annunciata assemblea degli appartenenti alla Comunità dei capi-operai delle FF. AA. (capi-sarti, capi-calzolai, capi-sellai).

Sarà trattato un importante ordine del giorno e pertanto si raccomanda la partecipazione totalitaria degli organizzati.

I lavoratori agricoli per i sinistrati dai bombardamenti

Il commissario dell'Unione lavoratori dell'agricoltura, ha rimesso al Centro di assistenza per i sinistrati dai bombardamenti, una ulteriore somma di L. 669 raccolta fra i lavoratori agricoli di Torviscosa dipendenti dalla S.A.I.C.I così sottoscritta:

Lavoratori addetti alla sistemazione agraria: sottoscrittori n. 25 per L. 215; lavoratori dell'Azienda n. 8: sottoscrittori n. 79 per L. 404; famiglia Zuliani L. 50.

Totale generale comprensivo delle offerte precedentemente pubblicate: L. 6521.

Notizie alla Croce Rossa

Sono giunte notizie per il sig. Giovanni Nicoloso dal sig. Emilio Nicoloso dalla Croazia.

Sono giunte notizie per la signora Noemi Sinicco in Tofani dal marito da Lubiana.

Sono giunte inoltre notizie per i sigg.: Lisetta Moruzzi dal sig. Giuseppe Asquini dalla Tripolitania; dr. Musumeci da Ines Zampogna dalla Tripolitania; Enrico Porzio da Salvatore Porzio da Alessandria d'Egitto; Rosalia Spatoliatore da G.useppe Spatoliatore da Nuova York; A. Antonio Di Bernardo da Pietro Di Bernardo dalla Germania.

Tali notizie non si possono recapitare per insufficienza di indirizzo. Si pregano quindi gli interessati a passare alla sede della C.R.I. (via Manzoni n. 7) dalle 10 alle 12, per le relative comunicazioni.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'Associazione famiglie Caduti in guerra. — Per onorare la memoria del ten. Pierantonio Gregorutti: Pietro Dorta L. 200, Dorta e Fantini lire 100.

Al Rifugio Bearzi. — Per onorare la memoria di Rina Leoncini, Emilio Miani, Lucia Nascimbeni, Lodovico Cattaruzzi: Federico Tomada lire 60.

Alla Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Alberto Travani: i genitori L. 500, Pietro Bonato di Bassano del Grappa L. 200, fratelli Riccoti di Roma L. 200.

Alle Orfanelle di via Rivis. — Per onorare la memoria di Lucia Nascimbeni: Cristina e Giuseppe Alessi L. 20, dott. Attilio Petri e famiglia lire 20.

Il rapido gesto di un ladro l'urlo della derubata l'inseguimento e l'arresto

Olga Dri in Schiff di Davide, usciva ieri da un negozio del centro, dopo aver fatto certi suoi acquisti, e stava mettendo in tasca il danaro che aveva poco prima estratto dal portamonete — eran circa trecento lire — quando una mano sconosciuta, uscita chissà da dove, le strappava improvvisamente la piccola somma dalle dita lasciandola per qualche minuto sbalordita. Ma furono proprio pochi attimi, perchè l'Olga, riavutasi dalla sorpresa, dava un urlo che richiamava l'attenzione dei passanti, i quali, dietro l'indicazione della vittima, si mettevano immediatamente alle calcagna del ladro in precipitosa fuga. Un po' in bicicletta e molta gente a piedi, si finì col raggiungere l'abile borseggiatore il quale, dopo restituita la somma, venne accompagnato in Questura donde partì per l'edificio melanconico di via Zara.

Egli risponde al nome di Pietro Gorgat, fu Giacomo, di cinquantotto anni.

P.F.R.

Federazione Gruppi Femminili

Il Gruppo di S. Daniele

Ho costituito, con l'autorizzazione del Commissario Federale, il Gruppo Femminile Repubblicano di San Daniele del Friuli.

La Commissaria Provinciale
Nelli Pabis

La prima mattinata della Piccola italiana

Domani domenica 13 febbraio, alle ore 9.30, presso la sede femminile dell'O. B. di via Asquini, avrà luogo il primo trattenimento ricreativo per Piccole e Giovani italiane. Il programma della mattinata comprende la proiezione di una pellicola cinematografica nuova per Udine, una piccola lotteria gratuita e l'audizione di musica registrata.

Le Piccole e Giovani italiane che non avessero ancora ricevuto l'invito per il trattenimento possono ritirarlo presso la Casa dell'O. B. di via Asquini.

Il secondo pomeriggio del Balilla

Come è stato ieri annunciato, oggi alle ore 14 avrà luogo presso la Casa dell'O. B. il secondo pomeriggio del Balilla.

I Balilla che non avessero ancora ricevuto l'invito a partecipare al trattenimento possono rivolgersi al Comando della 1ª Legione in via Caterina Percoto.

Annonaria

Distribuzione di carni di coniglio

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che presso gli spacci autorizzati Buzzi, Brollini e Belgrado sono poste in vendita nei giorni di sabato 12 e domenica 13 carni di coniglio in ragione di 120 grammi pro capite ai detentori delle carte annonarie per generi alimentari vari di VII emissione dal n. 1 al n. 800.

Gli spacci provvederanno a ritirare la cedola di prenotazione numero XIX che dovrà essere versata sugli appositi modelli al Co.Pro.Ma. entro la mattina di lunedì 14 corrente.

Osservanza dell'orario di apertura degli esercizi pubblici

La Sezione provinciale dell'alimentazione fa presente che gli esercizi pubblici e gli spacci di vendita vino alla mescita debbono rimanere aperti anche nelle ore in cui è vietata la vendita del vino.

Una moto contro le sbarre di un passaggio a livello

Vincenzo Manno, di Pietro, di 42 anni, abitante in via Savorgnana, al passaggio a livello di Bagnaria Arsa, sbatteva violentemente con la motocicletta, su cui si trovava, contro le sbarre del passaggio stesso e per il forte cozzo cadeva a terra. Trasportato d'urgenza al nostro Ospedale Civile, il medico di guardia all'astanteria gli riscontrava una ferita lacero contusa al cuoio capelluto, e lo faceva accogliere in corsia, giudicandolo guaribile in pochi giorni, salvo complicazioni.

NOTE D'ARTE

Uno sguardo alla Mostra di Primo Drì

Per essere in carattere dovrei, qui, iniziare la solita faccenda di ordinaria amministrazione nei riguardi della Mostra personale del pittore Primo Drì da Tricesimo e spedire agli altari o all'altro mondo quel poveraccio di un espositore, ma siccome credo (anzi ne so, no convinto) che per un critico quello del giudicare sia anche una questione di cuore e di coscienza, più che una sciocchezzuola da affidare alla fantasia o destrezza nel periodare, esprimo anch'io un breve e modesto giudizio sulle trentacinque opere esposte nella galleria d'arte dei Professionisti ed Artisti.

Primo Drì - «Violinista in meditazione»

Che la pittura di Drì sia il frutto di fatiche, di tormento e di passione, ne sono convinto poichè un artista privo di queste facoltà non è tale. Che le sue opere siano il risultato di conquiste ed esprimano l'ermetico frutto del suo «assestamento spirituale», può anche essere vero se in esse dette doti approdano le sue ricerche, intese più ad imitare che ad esprimere. Per un artista maturo ciò è imperdonabile; per un artista tenace e in piena formazione quale il Drì, ciò è di notevole vantaggio, purchè egli sappia rompere ogni compromesso e rifarsi, al momento opportuno, l'opera creativa quale frutto di una «sua» s... sonalità. Un sincero ed esplicito giudizio; quasi un consiglio se non un augurio, poichè non è mai abbastanza accorto raccomandare agli artisti giovani di non sottrarsi alla propria battaglia, chè altrimenti i loro sforzi sarebbero vani e finirebbero per fossilizzarsi e polarizzare in un «imitazionismo» più o meno sentito, superficiale, adatto solo ad impressionare la retina del pubblico profano e credulone. Se falsando il vero dicessi quello che non è lo stesso espositore denuncerebbe il tradimento. In arte, soprattutto quando si sa che una buona parola può ravvedere, si ha da essere schietti e leali, poichè chi la pratica e vi fatica, soffre e si tormenta per riuscire e non per vegetare all'ombra di tendenze o di maniere altrui. Drì deve spogliarsi da certe imitazioni ed avrà la sua strada e la sua personalità.

L'opere esposte, come stanno, piacciono, sono belle, ben trattate come tecnica e come colore; uno, a volte, un che di gaio e di freschezza, a volte un soffuso lirismo, per cui il pubblico, se ne innamora subito. Ma Drì potrebbe anche seccarsi di questo mio tono inusitato e pensare che la critica è tutt'altra cosa: citiamo allora taluni accordi e talune discordanze. Sono d'accordissimo con lui per «danza di fiori» uno dei più bei quadri della mostra. Non che sia veramente un'opera da esaltarsi, ma una cosa spontanea, graziosa, originalmente sentita e concepita dall'artista. Non è proprio questa piccola opera che alzerà il suo prestigio, ne sono convinto anch'io ma altresì è questa piccola cosa che trasfonde nell'osservatore attento, l'intimismo dell'artista, spoglio da ogni imposizione estranea e frutto della sua sensibilità pittorica. Unitamente a quella del numero 12 (Case di Tricesimo) e del numero 21 (Mattino d'estate), sono proprio queste l'opere che denotano il talento dell'espositore. Ci sono altri fiori e paesaggi altrettanto ben trattati ma di una riuscita un po' velata, direi quasi artificiosa, forzata, fatta più per piacere al pubblico che per convinzione, come: «fiori e conchiglie», «garofani». Alcune nature morte (il piatto forte se non debole degli artisti d'oggi) come: «zucche», «funghi» e «conchiglie sulla spiaggia» soffrono d'imitazione seppur ben riuscite e d'effetto.

La composizione e la figura, sono gli unici buoni tentativi dell'artista nell'intento di non sottrarsi alla battaglia e di accostarsi alla concezione creativa che dovrà rivelarci la sua personalità. In essi — per ora — c'è dimestichezza di colore e di trattazione, ma l'animo dell'artista è ancora lontano dalla interpretazione viva del soggetto. L'abulica espressione del violinista non convince. In essa manca quel soffio originale e lirico che si avverte invece nei passaggi friulani, dove, oltre ad una interpretazione reale del soggetto, l'anima dell'artista affiora quasi mistica nei brevi tocchi di luce del sole morente sulle grevi e disadorne facciate dei rustici friulani. La poesia di «campanule» e di «fiori recisi» sarà quella che darà sufficiente forza all'espositore per continuare la strada verso conquiste più convincenti e consistenti.

Rendo quindi omaggio al lavoro intenso ed oscuro di questo modesto artista ed al progresso acquisito da qualche anno a questa parte, ma sarò ancora più convinto del suo «assestamento spirituale» ... e più personale attraverso una sua maturità intellettuale, pur rimanendo come tecnica nel grado di forma raggiunto.

M. Bernardinis

Diamo l'elenco delle prime vendite: «Paese in collina»; «Composizione»; «Asparagi o carciofi»; «Paesaggio romano»; «Campanule»; «Cappuccio»; «Case a Tricesimo»; «Orti»; «Fiori campestri»; «Fiori e conchiglie»; «Danza di fiori»; «Garofani»; «Conchiglie sulla spiaggia».

La mostra rimarrà aperta fino al 20 febbraio dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle 15 alle 19.

Il mistero di "Lucia" è stato svelato

Da tempo, periodicamente, una grossa barca da pesca a motore prendeva l'ormeggio alla marina fra Piancada e Palazzolo, e ne scendevano tre marinai, all'accento istriani, i quali gironzolavano per il paese senza uno scopo apparentemente ben definito. Sorti dei sospetti in alcuni militi della Guardia Repubblicana, essi tennero di occhio il motopeschereccio, e scopersero che i tre marinai Giordano Terrazzer fu Giovanni, capobarca, Giordano Goina di Antonio, motorista e Francesco Gira di fu Giuseppe, tutti e tre da Pirano d'Istria, barattavano i propri carichi di sale con quantitativi di granoturco forniti dalla popolazione locale.

Fermati i tre marinai, essi venivano denunciati a piede libero, la merce sequestrata e la barca — «Lucia» ha nome — piantonata e non sequestrata perchè di proprietà di una quarta persona che l'aveva data a noleggio. Il granoturco sequestrato è stato posto a disposizione del Comando della Guardia di Finanza di Latisana, e il sale al magazzino di vendita dei generi di Monopolio dello stesso centro.

Pericolosa caduta di un bimbo

Il piccolo Giovanni Prevedello, di Gino, di 4 anni, abitante in via del la Faula, cadeva accidentalmente nel cortile di casa propria, riportando una ferita da taglio alla regione frontale destra. Trasportato al nostro Ospedale civile, egli è stato medicato e dichiarato guaribile in una decina di giorni, salvo complicazioni.

SCHERMI

Inviati speciali

«Inviati speciali», diretto da Romolo Marcellini, è un po' l'epopea dei giornalisti di guerra, che, muniti di portatile, di valigette con etichette internazionali e di prestiose macchine fotografiche rischiano i pericoli delle battaglie per mandare al proprio giornale l'articolo che illustri le più avventurose vicende. Film fatto da giornalisti per giornalisti e per il vasto pubblico che quest'ultimi apprezza, si snoda fra la guerra di Spagna e quell'attuale sempre mantenendo un ritmo narrativo e spettacolare che mai viene meno a un suo preciso spunto di origine. La poesia di «Inviati speciali» è quella fretta, quell'ansia, quella noncurante disinvoltura di questi assoluti e fedeli cronisti delle più vaste vicende, spesso spettatori diretti di immediati pericoli che si compiacciono di mostrare poi con severa modestia e con scarna prosa, tanto che la loro fatica, tanto nobile e generosa rischia di passare dimenticata. Qui un racconto più complesso si aggiunge a un vibrante documentario di guerra, e l'uno e l'altro strettamente compenetrati, introducono un unico sconcertante panorama non scevro di bellezze paesaggistiche e di pittoresco folclore, fra musiche e canzoni, ritrovi mondani e idilli interrotti perchè più urgente il dovere di impugnare la penna e di assistere a sempre nuovi avvenimenti sensazionali. Un giornalista italiano si innamora in Spagna di una collega d'altra nazionalità, e nei suoi viaggi spesso la ritrova per poi abbandonarla per altri servizi che lo chiamano nei più svariati Paesi. Nella guerra attuale la vede per l'ultima volta, poichè mentre stanno per coronare la loro passione, lei gli muore tra le braccia colpita da un proiettile nemico. La Spagna di «Inviati speciali» è resa quasi internazionale dai giornalisti di vari Paesi che assistono impavidi alla guerra e palesa il suo più stretto colore locale in talune canzoni che si odono in quiete notti riecheggianti da lontano il rumore della battaglia.

Biarritz, luogo dove spesso gli «inviati» si ritrovano, è piena di mondanità, di eleganza, e di orchestre allegre, che aggiungono il loro frastuono a quello più lontano della guerra. Questi giornalisti che si spostano continuamente fra intrighi politici, donne di lusso, crepitii di fucileria, sono uomini accesi da un bagliore che sempre li scuote, e pur così modesti e così cordiali si compiacciono della loro più intima tempra e del loro estenuante lavoro.

«Inviati speciali» è pellicola soffusa di spunti romantici e drammatici, derivino questi da amore, da eroismo o dalla incessante sequela dei paesaggi.

La macchina da presa non poteva meglio servire ad una così estesa e sincera illustrazione di quelle che sono le peripezie dei giornalisti viaggianti. Romolo Marcellini ha diretto col polso, e, giornalista lui stesso, non poteva venir meno alla materia che tratta. Dorotea Wieck è passionale in un suo modo decisamente femminile proprio adatto alla parte che interpreta; Otello Toso, giornalista giovane e pieno di impulsi, rende il suo personaggio con molta incisività. Nero Bernardi, Maurizio D'Ancora, Mino Doro, e Francesco Grandjaquet (quest'ultimo nelle vesti di un commissario del popolo) si attengono al loro ruolo con efficacia e disinvoltura. Notata la collaborazione dell'udinese Guido Galanti, quale ispettore di produzione.

Il film, cui hanno prestato la loro collaborazione varie firme del giornalismo italiano, fra cui il nostro Giuseppe Castelletti, si rende interprete delle più delicate mansioni dei giornalisti più arditi, e il quadro è reso con fotografia viva e lucide inquadrature, essendo alcune sequenze riprese dal vero. Adeguato l'accompagnamento musicale.

Al «Garibaldi».

s. m.

Primo Carnera ancora divo dello schermo

Primo Carnera, il popolare eclettico pugilista di Sequals, dedicatosi da qualche anno al cinematografo, dopo una breve parentesi teatrale quale attore di riviste, è ritornato con nuova passione alla settima arte. Egli partecipa infatti a due film, *Assalto a una banca*, recentemente terminato e *La scuola degli Ercoli*, diretto da Mario Mattoli, il quale darà il primo giro di manovella al film la prossima settimana a Venezia. In quest'ultimo lavoro Primo Carnera sarà accanto a Luisa Ferida, Alida Valli, Erminio Spalla e Niro D'Arnoldi.

Piccolo incendio a Pantianicco

Un incendio prontamente domato da soldati italiani e tedeschi e da alcuni volonterosi si sviluppava l'altra sera a Pantianicco di Mereto di Tomba, nell'abitazione dell'agricoltore Guido Picco, fu Antonio, di 55 anni, del luogo. Grazie al pronto intervento dei militari suddetti le fiamme non riuscivano a distruggere che qualche capo di biancheria, alcuni attrezzi da lavoro ed un pavimento, per un danno totale di quattro mila lire, coperto di assicurazione.

Sciacalli all'opera tra le macerie di una casa colpita dall'incursione aerea

Si è venuti ora a conoscenza di un atto che aggiunge disgusto al dolore di una sciagura. Si tratta di un furto compiuto vigliaccamente fra le macerie della casa distrutta dalle bombe, in via Paolo Sarpi, durante l'ultima incursione aerea in Friuli.

Francesco Daniotti fu Giuseppe, ha denunciato la sparizione di un paio di scarpe da montagna, di un sacco alpino, di una giacca a vento, di una vecchia divisa di ufficiale d'artiglieria, di vari utensili da cucina, di tre quintali di legna da ardere, tutta roba che si trovava più o meno in buono stato fra le macerie della casa crollata e che, dopo l'esplosione dello dirompente, egli l'aveva ammucchiata in attesa di raccoglierla a tempo opportuno.

Un furto alla "Montagna"

Maria Bertossi di Giuseppe, esercente in Udine la trattoria «Alla Montagna» ha denunciato il furto di un braccialetto di metallo di proprietà della sua cameriera Onorina Garbazzo. Il braccialetto è stato rubato in una stanza della locanda da Matilde Di Credito, che è stata arrestata e passata alle carceri.

Il calzolaio Pietro Comuzzi di 24 anni, abitante in via Piemonte, mentre era intento al proprio lavoro, si feriva accidentalmente alla mano sinistra con un trincetto. Al nostro Ospedale, dove è stato medicato, il sanitario di guardia lo dichiarava guaribile in pochi giorni.

IL GIORNO

Sabato 12 febbraio (43-323). San Melezio vescovo.
Dal 10 al 18: pagamento delle imposte.

FARMACIE DI TURNO

Per tutta la corrente settimana presteranno servizio di turno continuato le seguenti farmacie: Comessatti, via Mazzini e Pandolfo, via Cavour.

Servizio permanente notturno: farmacia Beltrame, piazza Contarena.

OSCURAMENTO

Inizio alle ore 18.30; termine alle ore 6.30.

COPRIFUOCO

Inizio alle ore 23; termine alle ore 5.

«Radio Litorale Adriatico»

PROGRAMMA di sabato 12 febbraio 1944

m. 263,2 (Kc/s 1140) Stazione I. Ore 6: Musica allegra in coll. con la Germania; 6.45: Musica mattutina; 7.30: Segnale orario. Giornale radio, lettura progr.; 7.45: Musica mattutina; 8.30: Chiusura; 12: Concerto tenore Parisi; 12.25: Orchestra Gallino; 13: Segnale orario, giornale radio lettura progr.; 13.15: Programma di dischi; 14: Giornale radio in lingua tedesca; 15: Chiusura; 16: Trasmissione per le FF. AA. germaniche; 17: Segnale orario. Giornale radio, lettura progr.; 17.15: Piccolo concerto serale; 18: Giornale radio in lingua sloveno-croata; 19: Musiche da film; 19.30: Parla il Litorale Adriatico; 20: Segnale orario, giornale radio, lettura progr.; 20.15: Trieste saluta Vienna; 21: Vienna saluta Trieste; 22: Giornale radio; 22.15: Canzoni e ritmi (orchestra Paolotti); 23: Musica notturna in collegam. con la Germania; 24: Chiusura.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE
11 febbraio 1944 XXII

NATI	3
MORTI	2
MATRIMONI	2

Nascite

Bianchini Emilio (1 nato) di Maggiorino e di Bierti Paola.
Mezzino, Piergiacomo (II nato) di dottor Luigi e di Pittini Nemesi.
Gross Emilia (1 nato) di rag. Giuseppe e di Cozzutti Maria.

Matrimoni

Nardini Rienzo, negoziante con D'Angelo Velina, casalinga.
Collavini Giovanni, fornaio con Fillon Giuseppina, casalinga.

Morti

Varace Marianna ved. Allegretti fu Ciro, di anni 68, casalinga.
Steppa Elisabetta ved. Gremese fu Maria, di anni 67, casalinga.

Pro chiese povere

La signora Giuseppina Antonini Peruzini ha offerto L. 500 alla Pia Opera chiese povere per onorare la memoria della sua mamma signora Teresa Antonini.

La singolare disavventura di una signorina

Colpita da improvvisa amnesia vaga a piedi tutta la notte e viene accolta all'Ospedale di Palmanova

La diciassettenne Bruna Scafuri, di Angelo, abitante a Gorizia in via Tunisi n. 20, allontanavasi la sera del 1. febbraio da casa. Nulla si seppe più sul conto suo, per cui la famiglia, — preoccupata quanto mai — denunciava il fatto alla polizia.

Ora si può ricostruire la disgraziata disavventura toccata alla Scafuri. Uscita dal negozio alle ore 16 dove presta servizio, colpita da improvvisa amnesia, nulla più ricordava della propria famiglia, nè di altro e senza orientamento vagò per la città, uscì alle ore 17 da Gorizia e si diresse chissà come, sempre a piedi verso Palmanova.

La mattina seguente alcuni passanti osservarono la ragazza, e per la sua indifferenza, per la mancanza di sicuro orientamento, per il suo sguardo particolare, richiamarono la loro attenzione pietosa, per cui venne accompagnata all'ospedale del luogo, ove i medici constatarono che si trattava di un caso di amnesia e prodigarono alla signorina con premura tutte le cure necessarie, le quali servirono fortunatamente a farla riprendere la memoria.

Da notare che la Scafuri era priva di documenti personali, possedeva soltanto una lettera che poi risultò essere del padre.

La memoria ritornò chiara e limpida e la giovinetta potè dare ogni ragguaglio che la riguardava, meravigliata e confusa di trovarsi in un luogo a lei sconosciuto.

La signorina così è potuta rientrare in famiglia, con quale felicità sua e dei genitori, si può solo immaginare.

Un investimento automobilistico in via Vittorio Veneto

Un pericoloso investimento automobilistico, che poteva avere ben più serie conseguenze, è avvenuto ieri mattina alle ore 11.30 in via Vittorio Veneto. Un'automobile, che aveva dato i prescritti segnali, investiva Severino Bulatti fu Giuseppe, di 29 anni, abitante in via Rovigno, e lo gettava violentemente a terra.

Trasportato con lo stesso automezzo all'Ospedale Civile, il medico di guardia riscontrava al Bulatti una ferita da taglio alla regione frontale sinistra, e lo faceva accogliere in corsia giudicandolo guaribile in una ventina di giorni, salvo complicazioni.

La disavventura di due triestini

Una brillante operazione dei Militi della Ferroviaria in servizio sui convogli in transito per la nostra stazione, ha portato allo smascheramento di due viaggiatori, che si recavano a Trieste per lo smercio di generi soggetti a tesseramento.

I militi, entrati nello scompartimento occupato dai due, invitavano tutti i viaggiatori ad aprire le rispettive valigie e quelle appartenenti ai nostri eroi portarono alla luce circa ottanta chili di carne di vitello appena macellato.

I giovani, pei quali qualsiasi giustificazione sulla scoperta era ormai superflua e inopportuna, si chiamano: Aldo Mirengo di Emilio, di ventun'anni, da Trieste e Giorgio Mattiussi pure da Trieste.

Il Mirengo è stato arrestato e denunciato per macellazione clandestina (confesso) e per trasporto di generi contingentati nel mentre il compagno suo è stato rilasciato e denunciato.

Ancora prodezze di Gina

Abbiamo dato più volte notizie di Gina Sina, di Leonardo, di 31 anni, da Maniago, intraprendente cameriera che in alcune famiglie della nostra città ha voluto lasciare (o prendere, piuttosto) ricordi graditi della propria presenza. A carico di lei, attualmente ospite delle carceri, è fioccata un'altra denuncia di furto, e precisamente da parte del signor Renato Bussi, di Gustavo, di 42 anni, abitante in via Gemona, il quale lamenta di essere stato derubato dalla suddetta giovane di una spilla d'oro per cravatta, recante un piccolo brillante e del peso di oltre quattro grammi. Allo spillo di Gina, perciò che trovasi già detenuta, nei prossimi dì battimenti giudiziari si aggiungerà anche questa imputazione, oltre quelle già note.

Una preziosa valigia abbandonata in treno

I militi della Ferroviaria in un giro di ispezione sul treno che da Venezia giunge ad Udine sul mezzogiorno, rinvenivano l'altro ieri una valigia che, aperta, offrì ai loro occhi un mare di uova e due galline.

Evidentemente il proprietario di tanta grazia di Dio (eran circa 400 uova) con la coscienza non troppo limpida, preso da qualche paura o rimorso, abbandonava al suo destino il prezioso carico che è stato poi sequestrato.

Due borseggi sul tram

Lasciato il tram di San Daniele, l'altra mattina Aida Turco si affrettava a salire su quello di città che doveva portarla al centro. Pagato il biglietto, ella attese, paziente tra la ressa, di giungere a destinazione. E, infatti, finalmente arrivata in piazza Contarena con un sospiro di liberazione si incamminò verso i negozi ov'ella intendeva far delle utili compere. Senonchè in uno di questi, aperta la borsetta per togliere il portamonete, una sgradita sorpresa doveva coglierla: l'involucro di pelle era vuoto.

La signorina Aida era stata destramente borseggiata. Le mancarono così duecento lire, la carte d'identità, tre carte di abbigliamento e la tessera d'abbonamento alla tranvia di San Daniele.

Di un fatto quasi analogo fu vittima Giovanna Specchio, fu Salvatore, da Gorizia, la quale, dopo un breve tragitto sul tram, tarcentino, scesa a Feletto Umberto, si accorsa d'esser stata derubata di una busta contenente ottocento lire e vari documenti.

I furti sono stati denunciati.

Un arresto per furto di mercerie

E' stato arrestato Antonio Caruso, di 30 anni, da Palermo, autore di un furto nel negozio di merceria di Lelio Casarsa, in piazza Mercatonuovo. Egli, approfittando di una distrazione dei commessi aveva tentato di appropriarsi di diversi metri di elastico. Accortosi, il proprietario lo raggiungeva sulla porta del negozio e lo consegnava agli agenti della Squadra Mobile.

Mezzo cancelletto di legno rubato in un magazzino

Da un magazzino affidato alla custodia di Giovanni Job, l'altra sera due sconosciuti riuscivano ad asportare mezzo cancelletto di legno.

Eseguite immediatamente le indagini le autorità di P. S. assieme ai derubato giungevano sulle piste dei ladruncoli che risultavano rispondere ai nomi femminili di Lidia Braida, di diciassette anni e Amelia Gualgo, di Quinto di tredici anni.

Le malfattrici, in considerazione della loro minore età, sono state fermate e tenute a disposizione.

SPORT

PALLACANESTRO

Allenamento settimanale

I seguenti giocatori devono trovarsi domenica 13 alle ore 10 presso la palestra dell'O.N.B. per svolgere l'allenamento settimanale. Piccoli, Pittini, Bertoldi, Tabogi, Carandente, Benini I., Benini L., De Marchi, De Paoli, Del Mestre, Tesi, Seppi, Paolini, Fasiolo, Valle Porzio, Bovenzi, Rinaldi, Caldarolla.

SPORT INVERNALI

Domani a Tarvisio Coppa "Artoli", di fondo e Coppa "Filippi", di salto

Domani, sui campi di Tarvisio, si svolgeranno le prime due gare nazionali dell'annata. La gara di fondo comprenderà un percorso di 14 chilometri, che si snoda su un solito percorso da ripetersi due volte; la gara di salto si disputerà sull'ottimo trampolino del Priesnig.

Molti atleti hanno dato la loro adesione, sicchè si prevede un felice esito delle competizioni.

In occasione della gare, il gruppo sciatori «Monte Canin» organizza una gita in quella località con la riduzione ferroviaria del 50 per cento per i soci, in regola con le quote sociali.

La partenza è fissata per le ore 5 di domenica 13 e il ritorno per le ore 19.26 da Tarvisio.

La quota per il viaggio di andata e ritorno è fissata in L. 26.

Iscrizioni entro sabato 12 febbraio sino alle ore 12.30 al negozio «Al Canin» e sino alle ore 21 alla Società alpina friulana, via B. Stringher 14.

Per la spedizione cumulativa degli sci, i soci sono tenuti a trovarsi alla stazione ferroviaria di Udine entro le ore 7.30 e per il ritorno alla stazione di Tarvisio città entro le ore 18.45.

Prezzo, per il trasporto e bagaglio degli sci, L. 8.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. S. A. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Cassoni bauli moderni, misure 1.00 x 0.60 x 0.50 con piedini gomma, serratura lucchetto con lama sicurezza. Rivolgersi: Lavorazione meccanica legno, via Gregorutti 27, - Udine.

Pacchi postali ai prigionieri servizio - Bolle - Scatole - confezionate dalla Cartoleria MAFFEI, via Aquileia 40, Udine. Riparazione penne stilografiche.

Ferri chirurgici - Articoli sanitari - Medicazione - Articoli gomma
G. FACCIN UDINE
Via Vitt. Veneto 20

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON: APPARIZIONE con Alida Valli, Amedeo Nazzari.
GARIBALDI: INVIATI SPECIALI con O. Toso e D. Wieck.
PUCCINI: LA COLLANA DELLA PRINCIPESSA, con F. Beer e G. Maurus.
IMPERO: CIUNOLA, con ... e Ferrari. Ore 15.
CECCHINI: ORO NERO, con ... Landa e Candiani.
BELTRAME: UNA LAMPADA ALLA FINESTRA, con ... e L. Solari.
FERROVIARIO: LA GERLA DI PAPA' MARTIN.

Annunci sanitari

DIFETTI DI VISTA MALATTIE DEGLI OCCHI
Prof. A. Aliquò-Mazza Docente della R. Università ... Primario Ospedale Civile. UDINE - Via N. Sauro 1. Riceve: 11-12.30 e 15-17.

Prof. Dr. G. MURERO Docente in Clinica Dermosifilopatica, Ispettore Dermosifilografo, Direttore Dispensario dermoceltico. MALATTIE della PELLE e VENEREE. UDINE, via Girardini 3. Riceve 8.30-10 — 13.30-15.

Prof. S. STEFANINI Docente Clinica Pediatrica R. Università di Bologna, Primario Ospedale Civile. Specialista Malattie dei Bambini. Riceve in Ospedale. Telefono 14.85.

Dott. SCROSOPPI MALATTIE della PELLE e GENITO URINARIE. Udine - Via Poscolle 2... Riceve 10-30-12-30 e 15-... Abit.: Piazzale Osoppo, 3.

Dott. TULLIO VEZZI Medico Chirurgo Specialista. MALATTIE DEI RENI E DELLA VESCICA. Udine - Piazza Mercatonuovo. Riceve dalle 13 alle 16.

Dott. G. PAOLINI Medico Chirurgo Specialista. Malattie della Bocca e Denti. Riceve ore 9-12 e 14-19. UDINE - Via Vittorio Veneto.

Dott. PIETRO LOCATELLI Medicina interna. Ambulatorio dalle 12.30 alle ... Udine, via Gemona 33.

CASA DI CURA per ostetricia e ginecologia dott. Adriano Quarantotto. Udine, Via Marangoni 3. (Porta Poscolle)

Annunci economici

COMPRAVENDITE CESSIONI

CASETTA civile acquisterei Palmanova-Mortegliano. Offerte Pubblicità Popolo Friuli.

VILLA periferia Udine, dintorni 400-500 mila acquisterei. Esclusi mediatori. 3788 Pubblicità Popolo Friuli.

COMMERCIALI

MARRONI d'India (Ippocastani) quintali otto vendonsi. Scrivere Castellani Giovanni, Pontebba.

PARTITA armadi operai vendesi. Pubblicità Popolo Friuli.

DOMANDE DI LAVORO

CAMERIERA, banconiera, esercizio eventualmente, donna famiglia. 3809 Pubblicità Popolo Friuli.

RAMMENDATRICE eseguisce lavori accurati per sarti e privati, qualsiasi tipo stoffa. Martinelli, via ... Periore 22, Udine.

PARRUCCHIERA capacissima disponibile, offresi. Offerte 3820 Pubblicità Popolo Friuli.

RIPARATORE radio-apparecchi e telefonici, offresi ovunque massima serietà. 2803 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI LAVORO

CERCASI signorina rimagliatrice per periferia. Pubblicità Popolo Friuli.

CERCANSI una sottocuoca e cameriera-banconiera, ristorante. Indirizzo 3814 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCO brava donna tuttofare età 20 fino a 35. Dare referenze posti occupati. Indirizzo Pubblicità Popolo Friuli.

CERCANSI garzone e aiutanti ... da donna. Orlando, via Mantica.

CERCANSI stiratrici, lavandaie, buona retribuzione. Rivolgersi Manin 16,b Udine.

CALZOLAIO cerca negozio ... Offerte 3820 Pubblicità Popolo Friuli.

DOMANDE DI IMPIEGO

CINEMATEATRO direttore ... primario referenze offresi ... Offerte 3775 Pubblicità Popolo Friuli.

AFFITTI

INGEGNERE affitto cerca camera ammobiliata, paraggi porta Gemona Chiavris. Offerte 3819 Pubblicità Popolo Friuli.

CEDESI appartamento tre stanze cucina paraggi ferrovia. 3812 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCANSI dattilografa lingua tedesca, ottima paga. Rivolgersi Aiutante Maggiore, Caserma ...

CERCANSI telefoniste conoscenti lingua tedesca, ottima paga. Rivolgersi Aiutante Maggiore, Caserma Alpini.

SMARRIMENTI

SMARRITA borsa contenente guanti e 4 pacchetti colore ... Regalo L. 800 al rinvenitore riportandola Ufficio Pubblicità Popolo Friuli, S. Francesco 1 ...

MATRIMONIALI

19ENNE bella presenza dote ... serio buona posizione. Massima serietà. 3823 Pubblicità Popolo Friuli.

VARIE

RISARCIMENTO danni guerra ... pratiche complete ... Rivolgersi ... Pubblicità Popolo Friuli.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80. Ufficio Pubblicità 9...

Deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta di ieri 11 febbraio ha adottato le seguenti decisioni:

DELIBERAZIONI APPROVATE

AVIANO: Alienazione terreno a Polo Scolot.
AVIANO: Soppressione secondo posto di stradino o cantoniere comunale.
CHIOPRIS-VISCONE: Indennità bicicletta al messo.
CLAUT: Liquidazione spese per spegnimento incendio boschi comunali.
FIUME VENETO: Liquidazione percentuale provento diritti d'urgenza.
GEMONA DEL FRIULI: Liquidazione diritti per permessi su autolinee.
LATISANA: Ospedale. Aumento compenso per servizio religioso.
OSOPPO: Aumento 30% retribuzione al personale dipendente.
PAVIA DI UDINE: Pagamento cancelleria e stampati per l'ufficio comunale e scuole.
RESIA: Compensi per censimento popolazione.
RESIA: Liquidazione forniture all'ambulatorio medico.
S. GIORGIO NOGARO: Storno fondi.
SOCCHIEVE: Premio rendimento al personale.
TARVISIO: Acquisto terreno per costruzione cimitero.
TRASAGHIS. Convenzione con la Telve per l'impianto telefonico.
TRASAGHIS: Spesa per servizio veterinario consorziale.
TOLMEZZO: Tariffa trasporti funebri.
UDINE: Contributo all'applicato di concetto Gabrieusig Vinicio.
FIUME VENETO: Percentuale sui provento permessi per viaggi su autocorriere.
GEMONA DEL FRIULI (Ospedale), OVARO, TARCENTO (E.C.A.), ANDREIS, CAMPOLONGO AL TORRE, FORGARIA, S. GIORGIO NOGARO, VENZONE (E.C.A.) Variaz. bilancio.
PAVIA DI UDINE. Pagamento spedalità 1943 per poveri.
SPILIMBERGO, REANA DEL ROIALE, TRIVIGNANO UDINESE: Premi demografici.
RAGOGNA, TRASAGHIS, VISCO: Contributo all'E.C.A.
BUTTRIO: Affranco livello Merol Domenico.
CANEVA: Liquidazione rette indigenti.
CERCIVENTO. Contributo per il potenziamento ittico delle acque interne.
CIVIDALE DEL FRIULI: E.C.A. Assegni al segretario.
CHIOPRIS-VISCONE: Compenso per lettura e commento disposizioni varie.
COMEGLIANS: Beni di Tualis. Aumento canone concorso spesa guardia boschiva.
ERTO E CASSO: Compenso per rilascio permessi di viaggio.
FANNA: Consorzio acquedotto Fanna-Arba-Vivaro. Aumento stipendio al segretario.
GEMONA DEL FRIULI: Custodia palestra O.N.B.
MERETO DI TOMBA: Convenzione per impianto telefonico pubblico.
OSOPPO: Ricovero indigente Colanze Basilio.
PALMANOVA: Premio operosità al personale per il 2° sem. 1943 XXII.
PALUZZA: Collaudo lavori sistemazione traversa principale del capoluogo.
PORDENONE: Revisione tariffa diritti rimborso spese concessioni e servizi mortuari.
RIVIGNANO: Compenso per censimento popolazione. Storni.
SACILE: Ospedale Civile. Impiego donazione eredi Mantovani.
SAVOGNA: Miglioramenti economici.
S. GIORGIO DI NOGARO: Contributo Cassa previdenza sanitari ed infadel.
S. VITO AL TAGL.: Asilo infantile e G. Fabrici.
SUTRIO: Spedalità esercizio 1943 a carico del Comune.
TRASAGHIS: Liquidazione spedalità 2° trim. 1943.
TARCENTO: Apertura c/c con la Banca Coop. Popolare.
TORREANO DI CIVIDALE: Compenso all'incaricato sorveglianza acquedotto di Presento.
UDINE: Compenso servizio custodia biciclette dei dipendenti del Comune e di altri uffici pubblici cittadini.
VARMO: Contributo al Consorzio tutela pesca.
LATISANA (Ospedale): Bilancio 1944.
PAVIA DI UDINE (E.C.A.), PULFERO (E.C.A.), PORPETTO (E.C.A.), POZZUOLO (E.C.A.), TEOR (E.C.A.), ZOPPOLA (Asilo infantile «Favetti di Cusignano»): Bilancio 1944-46.
CERCIVENTO: Mensilità stipendio al personale. Variazione bilancio.
TARCENTO: Premio operosità. Variazione bilancio.
TRICESIMO: Spese per forze armate germaniche. Variazione bilanc.
BERTIOLO, CAMPOLONGO al TORRE, S. GIORGIO NOGARO, S. DANIELE DEL FRIULI, TRASAGHIS, VISCO: Storno fondi.
CANEVA: Storni vari.
CODROIPO: Storni per aumento 30% emolumenti.
LATISANA: Storno fondi per pagamento notaio Zaina.
S. DANIELE DEL FRIULI: Spese accertamento situazione famiglia. Storno fondi.
AVIANO, BRUGNERA, RIVE D'ARCANO: Miglioramenti economici al personale.
AZZANO X: Miglioramenti economici, prelievo somme.
BARCIS: Miglioramenti economici al personale. Integrazione articoli.
BAGNARIA ARSA, CASTELNUOVO DEL FRIULI: Miglioramento economico al personale.
COMEGLIANS, MEDUNO, RAVASCLETTO, SPILIMBERGO, TREPPO GRANDE, TOLMEZZO, VALVASONE, VARMO: Miglioramenti economici. Variazione bilancio.
BICINICCO, PAVIA DI UDINE: Miglioramenti economici.
CIMOLAIS: Miglioramenti economici. Istituzione articolo.
S. DANIELE DEL FRIULI: Miglioramenti economici. Storno fondi.
TRASAGHIS: Miglioramenti economici.
PORCIA: Aumento 30%. Storno fondi.
FORGARIA, MUZZANA DEL TURGNANO: Aumento 30%. Variazione bilancio.
PALUZZA: Aumento 30% Prelievo somma dall'avanzo di amministrazione.
TREPPO CARNICO: Aumento 30% al personale.
TRICESIMO: Consorzio Acquedotto del Cornappo. Aumento 30% al personale.
ANDREIS: Aumento stanziamenti spesa del bilancio 1943.
DOGNA: Riparazione coperto e lucernaio chiesa parrocchiale. Liquidazione spese.
LATISANA: Compenso per compilazione elenchi abitanti.
MAGNANO IN RIVIERA: Rimborso spese viaggio.
MONTEREALE CELLINA: Integrazione articoli in bilancio.
NIMIS. Pagamento passività arretrate. Istituzione fondi nel bilancio 1944.
PORCIA: Liquidazione lavori diversi.
ROVEREDO IN PIANO: Anticipazione mensilità stipendio.
SOCCHIEVE: Compenso all'economo.
SESTO AL REGHENA: Variazione bilancio.
S. VITO AL TORRE: Fornitura stampati.
TREPPO GRANDE: Liquidazione spese stampati.
TRAMONTI DI SOTTO: Mobili per l'ambulatorio.
UDINE: Provincia. Concorso spesa compilazione ruoli imposte 1944 Ufficio distrettuale imposte di Udine.
AQUILEIA, CAMPOLONGO al TORRE, FANNA, LAUCO, PULFERO, SAN GIORGIO DELLA RICH., S. GIOVANNI AL NAT., SPILIMBERGO, ARTEGNA, BAGNARIA ARSA, BERTIOLO, BUTTRIO, BORDANO, CHIONS, CODROIPO, MOIMACCO, FAGAGNA, FORGARIA, LATISANA, LESTIZZA, MANZANO, MORUZZO, POCENIA, PRAVISDOMINI, PRATO CARNICO (Beni di Pesariis), RAGOGNA, RIVIGNANO, RUDA, RIGOLATO, TALMASSONS, TRIVIGNANO UDINESE, VERZEGNIS, VILLA SANTINA, BUIA, CAMPOFORMIDO, FORNI AVOLTRI, PREPOTTO, RAVASCLETTO, TRASAGHIS, TAIPANA, AZZANO X, AMARO, CANEVA, COSEANO, GONARS, MOGGIO UD., MONTEREALE CELLINA, PAULARO, TRAMONTI DI SOTTO, TRAMONTI DI SOPRA, CASTIONS DI STRADA, FLAIBANO, SUTRIO, TRAVESIO, TOLMEZZO: Sottoscrizione per sfollati e sinistrati.
PALUZZA (E.C.A.): Bilancio 1944-1946.
PAVIA DI UDINE: Bilancio 1944.
S. VITO AL TAGL.: Asilo Infantile Fabrici. Bilancio 1944.
BUTTRIO: Nuova tariffa imposte consumo.
CASTIONS DI STRADA: Contributo 1943 per le assicurazioni sociali obbligatorie dei dipendenti comunali avventizi.
SEDEGLIANO: Revisione aggio riscossione imposte consumo dal 1° luglio 1942.
S. LEONARDO: Imposta consumo sulle carni. Tassazione a peso vivo.
S. GIORGIO DI NOG.: Storni per imposte terreni e fabbricati.
TAVAGNACCO: Contatori acqua potabile, nolo.
BUTTRIO: Tariffa diritti pesa pubblica.
VITO D'ASIO: Liquidazione diritti rilascio certificati d'urgenza.
PORDENONE: Ospedale. Storno fondi.
PORDENONE: Ospedale. Costruzione ricoveri antiaerei.
SACILE: Nuova tabella organica del personale.

DELIBERAZIONI RINVIATE

RAVASCLETTO: Compenso a guardia comunale per tenuta assicurazione salariati ed operai dipendenti.
S. GIORGIO NOGARO: Contributo al Consorzio tutela pesca.
CANEVA: Variazione bilancio.
ERTO E CASSO: Regolamento organico.
MORTEGLIANO, S. QUIRINO, VIVARO (E.C.A.): Bilancio 1944-46.
FAEDIS: Variazione bilancio.
BORDANO: Storno fondi per liquidazione spese.
FONTANAFREDDA: Storno fondi.
AQUILEIA: Ripartizione diritti rilascio tessere su viaggi sulle corriere.
CIMOLAIS: Riparazioni e provviste per il locale scolastico.
COSEANO: Premio rendimento. Variazione bilancio.
RESIA: Liquidazione paghe allo stradino.
S. LEONARDO: Abbuono debito ai dipendenti per contributi arretrati alla Cassa di previdenza.
TRASAGHIS: Liquidazione spedfiche.
CHIOPRIS-VISCONE: E.C.A. Bilancio 1944-46.

DELIBERAZIONI NON APPROVATE

VIVARO: Compenso agli impiegati per mancata licenza annuale.
VIVARO: Indennità residenza agli impiegati.
RIGOLATO: Premio operosità al medico condotto.

RICORSI ACCOLTI

SUTRIO: De Reggi Dionisio. Ricorso per aumento canone concessione acqua.

Artigianato

Assemblea dei capi operai delle Forze Armate

Oggi, alle ore 17.30 nella sede della segreteria avrà luogo l'annunciata assemblea degli appartenenti alla Comunità dei capi-operai delle FF. AA. (capi-sarti, capi-calzolai, capi-sellai).

Sarà trattato un importante ordine del giorno e pertanto si raccomanda la partecipazione totalitaria degli organizzati.

I lavoratori agricoli per i sinistrati dai bombardamenti

Il commissario dell'Unione lavoratori dell'agricoltura, ha rimesso al Centro di assistenza per i sinistrati dai bombardamenti, una ulteriore somma di L. 669 raccolta fra i lavoratori agricoli di Torviscosa dipendenti dalla S.A.I.C.I. così sottoscritta:

Lavoratori addetti alla sistemazione agraria: sottoscrittori n. 25 per L. 215; lavoratori dell'Agenzia n. 8: sottoscrittori n. 79 per L. 404; famiglia Zuliani, L. 50.

Totale generale comprensivo delle offerte precedentemente pubblicate: L. 6521.

Notizie alla Croce Rossa

Sono giunte notizie per il sig. Giovanni Nicoloso dal sig. Emilio Nicoloso dalla Croazia.

Sono giunte notizie per la signora Noemi Sinicco in Tofani dal marito da Lubiana.

Sono giunte inoltre notizie per i sigg.: Lisetta Moruzzi dal sig. Giuseppe Asquini dalla Tripolitania; dr. Musumeci da Ines Zampogna dalla Tripolitania; Enrico Porzio da Salvatore Porzio da Alessandria d'Egitto; Rosalia Spatoliatore da Giuseppe Spatoliatore da Nuova York U. S. A.; Antonio Di Bernardo da Pietro Di Bernardo dalla Germania.

Tali notizie non si possono recapitare per insufficienza di indirizzo. Si pregano quindi gli interessati a passare alla sede della C.R.I. (via Manzoni n. 7) dalle 10 alle 12, per le relative comunicazioni.

Sciacalli all'opera tra le macerie di una casa

colpita dall'incursione aerea

Si è venuti ora a conoscenza di un fatto che aggiunge disgusto al dolore di una sciagura. Si tratta di un furto compiuto vigliaccamente fra le macerie della casa distrutta dalle bombe in via Paolo Sarpi durante l'ultima incursione aerea in Friuli.

Francesco Daniotti fu Giuseppe, ha denunciato la sparizione di un paio di scarpe da montagna di un sacco alpino, di una giacca a vento, di una vecchia divisa di ufficiale d'artiglieria, di vari utensili da cucina, di tra quintali di legna da ardere, tutta roba che si trovava più o meno in buono stato fra le macerie della casa crollata e che, dopo l'esplosione della dirompente, egli l'aveva ammucchiata in attesa di raccoglierla a tempo opportuno.

Un investimento automobilistico in via Vittorio Veneto

Un pericoloso investimento automobilistico, che poteva avere ben più serie conseguenze, è avvenuto ieri mattina alle ore 11.30 in via Vittorio Veneto. Un'automobile, che aveva dato i prescritti segnali, investiva Severino Bulatti fu Giuseppe, di 29 anni, abitante in via Rovigno, e lo gettava violentemente a terra.

Trasportato con lo stesso automezzo all'Ospedale Civile, il medico di guardia riscontrava al Bulatti una ferita da taglio alla regione frontale sinistra, e lo faceva accogliere in corsia, giudicandolo guaribile in una ventina di giorni, salvo complicazioni.

P.F.R.

Federazione Gruppi Femminili

Il Gruppo di S. Daniele

Ho costituito, con l'autorizzazione del Commissario Federale, il Gruppo Femminile Repubblicano di San Daniele del Friuli.

La Commissaria Provinciale
Nelli Pabis

Annonaria

Distribuzione di carni di coniglio

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che presso gli spacci autorizzati Buzzi Brotini e Belgrado sono poste in vendita nei giorni di sabato 12 e domenica 13 carni di coniglio in ragione di 120 grammi pro capite ai detentori delle carte annonarie per generi alimentari varî di VII emissione dal n. 1 al n. 860.

Gli spacci provvederanno a ritirare la cedola di prenotazione numero XIX che dovrà essere versata sugli appositi modelli, al Co.Pro.Ma entro la mattina di lunedì 14 corrente.

Osservanza dell'orario di apertura degli esercizi pubblici

La Sezione provinciale dell'alimentazione fa presente che gli esercizi pubblici e gli spacci di vendita vino alla mescita debbono rimanere aperti anche nelle ore in cui è vietata la vendita del vino.

Una moto contro le sbarre di un passaggio a livello

Vincenzo Manno, di Pietro, di 42 anni, abitante in via Savorgnana, al passaggio a livello di Bagnaria Arsa, sbatteva violentemente con la motocicletta, su cui si trovava, contro le sbarre del passaggio stesso e per il forte cozzo cadeva a terra. Trasportato d'urgenza al nostro Ospedale Civile, il medico di guardia all'astanteria gli riscontrava una ferita lacero contusa al cuoio capelluto, e lo faceva accogliere in corsia, giudicandolo guaribile in pochi giorni, salvo complicazioni.

Piccolo incendio a Pantianicco

Un incendio, prontamente domato da soldati italiani e tedeschi e da alcuni volonterosi, si sviluppava l'altra sera a Pantianicco di Mereto di Tomba, nell'abitazione dell'agricoltore Guido Picco, fu Antonio, di 55 anni, del luogo. Grazie al pronto intervento dei militari suddetti le fiamme non riuscivano a distruggere che qualche capo di biancheria, alcuni attrezzi da lavoro ed un pavimento, per un danno totale di quattro mila lire, coperto di assicurazione.

Un arresto per furto di mercerie

E' stato arrestato Antonio Caruso di 30 anni, da Palermo, autore di un furto nel negozio di mercerie di Lelio Casarsa, in piazza Mercatonuovo. Egli, approfittando di una distrazione dei commessi aveva tentato di appropriarsi di diversi metri d'elastico. Accortosi il proprietario, lo raggiungeva sulla porta del negozio e lo consegnava agli agenti della Squadra Mobile.

NOTE D'ARTE

Uno sguardo alla Mostra di Primo Drì

Per essere in carattere dovrei, qui, iniziare la solita faccenda di ordinaria amministrazione nei riguardi della Mostra personale del pittore Primo Drì da Tricesimo e spedire agli altari o all'altro mondo quel poveraccio di un espositore, ma siccome credo (anzi ne sono convinto) che per un critico quello del giudicare sia anche una questione di cuore e di coscienza, più che una sciocchezzuola da affidare alla fantasia o destrezza nel periodare, esprimo anch'io un breve e modesto giudizio sulle trentacinque opere esposte nella galleria d'arte dei Professionisti ed Artisti.

Primo Drì: «Violinista in meditazione».

Che la pittura di Drì sia il frutto di fatiche, di tormento e di passione, ne sono convinto poichè un artista privo di queste facoltà non è tale. Che le sue opere siano il risultato di conquiste ed espressione dell'"[illegible]" frutto del suo "assestamento spirituale", può anche essere vero se le due [illegible] approdano, le sue ricerche, intese più ad imitare che ad esprimere. Per un artista maturo ciò è imperdonabile; per un artista tenace e in piena formazione quale il Drì, ciò è di notevole vantaggio, purchè egli sappia rompere ogni compromesso e rilevarci, al momento opportuno, l'opera creativa quale frutto di una «sua» [illegible] sonalità. Un sincero ed esplicito giudizio; quasi un consiglio se non un augurio, poichè non è mai abbastanza accorto raccomandare agli artisti giovani di non sottrarsi alla propria battaglia, chè altrimenti i loro sforzi sarebbero vani e finirebbero per fossilizzarsi e polarizzare in un «imitazionismo» più o meno sentito, superficiale, adatto solo ad impressionare la retina del pubblico profano e credulone. Se falsano di il vero dicessi quello che non è lo stesso espositore denuncerebbe il tradimento. In arte, soprattutto quando si sa che una buona parola può ravvedere, s'ha da essere schietti e leali, poichè chi la pratica e vi fatica, soffre e si tormenta per riuscire e non per vegetare all'ombra di tendenze o di maniere altrui. Drì deve spogliarsi da certe imitazioni ed avrà la sua strada e la sua personalità.

L'opere esposte, come s'è detto, piacciono, sono belle, ben trattate come tecnica e come [illegible], sono, a volte, un che di gaio e di freschezza, a volte un soffuso lirismo, per cui il pubblico, se ne innamora subito. Ma Drì potrebbe anche seccarsi di questo mio tono insolito e pensare che la critica è tutt'altra cosa; citiamo allora taluni accordi e talune discordanze. Sono d'accordissimo, con lui per «danza di fiori» uno dei più bei quadri della mostra. Non che sia veramente un'opera da esaltarsi ma una cosa spontanea, graziosa, originalmente sentita e concepita dall'artista. Non è proprio questa piccola opera che alzerà il suo prestigio: ne sono convinto, anch'io ma, altresì è questa piccola cosa che trasfonde nell'osservatore attento, l'intimismo dell'artista, spoglio da ogni imposizione estranea e frutto della sua sensibilità pittorica. Unitamente a quella del numero 12 (Case di Tricesimo) e del numero 21 (Mattino d'estate), sono proprio queste l'opere che denotano il talento dell'espositore. Ci sono altri fiori e paesaggi altrettanto ben trattati ma di una riuscita un po' voluta, direi quasi artificiosa, forzata, fatta più per piacere al pubblico che, per convinzione, come: «fiori e conchiglie», «garofani». Alcune nature morte (il piatto forte se non debole degli artisti d'oggi) come: «zucche», «funghi» e «conchiglie sulla spiaggia» soffrono d'imitazione seppur ben fuse e d'effetto.

La composizione e la figura sono gli unici buoni tentativi dell'artista nell'intento di non sottrarsi alla battaglia e di accostarsi alla concezione creativa che dovrà rivelarci la sua personalità. In essi — per ora — c'è dimestichezza di colore e di trattazione, ma l'animo dell'artista è ancora lontano dalla interpretazione viva del soggetto. L'abulica espressione del violinista non convince. In essa manca quel soffio originale e lirico che si avverte invece nei paesaggi friulani, dove, oltre ad una interpretazione reale del soggetto, l'anima dell'artista affiora quasi mistica nei brevi tocchi di luce del sole morente sulle grevi e disadorne facciate dei rustici friulani. La poesia di «campanule» e di «fiori recisi» sarà quella che darà sufficiente forza all'espositore per continuare la strada verso conquiste più convincenti e consistenti.

Rendo quindi omaggio al lavoro intenso ed oscuro di questo modesto artista ed al progresso acquisito da qualche anno a questa parte, ma sarò ancora più convinto del suo «assestamento spirituale» [illegible] e più personale attraverso una sua maturità intellettuale, pur rimanendo come tecnica nel grado di forma raggiunto.

M. Bernardinis

Diamo l'elenco delle prime vendite: «Paese in collina»; «Composizione»; «Asparagi e carciofi»; «Paesaggio romano»; «Campanule»; «Cappuccio»; «Case a Tricesimo»; «Orti»; «Fiori campestri»; «Fiori e conchiglie»; «Danza di fiori»; «Garofani»; «Conchiglie sulla spiaggia».

La mostra rimarrà aperta fino al 20 febbraio dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle 15 alle 19.

Il mistero di "Lucia,, è stato svelato

Da tempo, periodicamente, una grossa barca da pesca a motore prendeva l'ormeggio alla marina fra Piancada e Palazzolo, e ne scendevano tre marinai, all'accento istriani, i quali gironzolavano per il paese senza uno scopo apparentemente ben definito. Sorti dei sospetti in alcuni militi della Guardia Repubblicana, essi tennero d'occhio il motoschereccio e scopersero che i tre marinai Giordano Terrazzer fu Giovanni, capobarca, Giordano Goina di Antonio, motorista e Francesco Gira di fu Giuseppe, tutti e tre da Pirano d'Istria, barattavano i propri carichi di sale con quantitativi di granoturco forniti dalla popolazione locale.

Fermati i tre marinai, essi venivano denunciati a piede libero, la merce sequestrata e la barca — «Lucia» ha nome — piantonata e non sequestrata perchè di proprietà di una quarta persona, che l'aveva data a noleggio. Il granoturco sequestrato è stato posto a disposizione del Comando della Guardia di Finanza di Latisana, e il sale al magazzino di vendita dei generi di Monopolio dello stesso centro.

Il calzolaio Pietro Comuzzi di 24 anni, abitante in via Piemonte, mentre era intento al proprio lavoro, si feriva accidentalmente alla mano sinistra con un trincetto. Al nostro Ospedale, dove è stato medicato, il sanitario di guardia lo dichiarava guaribile in pochi giorni.

IL GIORNO

Sabato 12 febbraio (43-320)
San Melezio vescovo

«Radio Litorale Adriatico»

PROGRAMMA di sabato 12 febbraio 1944 m. 263,2 (Kc/s 1140) Stazione I.

Ore 6: Musica allegra in coll. con la Germania; 6.45: Musica mattutina; 7.30: Segnale orario, Giornale radio lettura progr.; 7.45: Musica mattutina; 8.30: Chiusura; 12: Concerto tenore Parisi; 12.25: Orchestra Galilbo; 13: Segnale orario, Giornale radio lettura progr.; 13.15: Programma di dischi; 14: Giornale radio in lingua tedesca; 15: Chiusura; 16: Trasmissione per le FF. AA. germaniche; 17: Segnale orario Giornale radio, lettura progr.; 17.15: Piccolo concerto serale; 18: Giornale radio in lingua sloveno-croata; 19: Musiche da film; 19.30: Parla il Litorale Adriatico; 20: Segnale orario, giornale radio, lettura progr.; 20.15: Trieste saluta Vienna; 21: Vienna saluta Trieste; 22: Giornale radio; 22.15: Canzoni e ritmi (orchestra Paoletti); 23: Musica notturna in collegam. con la Germania; 24: Chiusura.

Pro chiese povere

La signora Giuseppina Antonini Pirusini ha offerto L. 500 alla P.a Opera chiese povere per onorare la memoria della sua mamma signora Teresa Antonini.

La disavventura di due triestini

Una brillante operazione dei Militi della Ferroviaria in servizio sui convogli in transito per la nostra stazione, ha portato allo smascheramento di due viaggiatori che si recavano a Trieste per lo smercio di generi soggetti a tesseramento.

I militi entrati nello scompartimento occupato dai due, invitavano tutti i viaggiatori ad aprire le rispettive valige e quelle appartenenti ai nostri eroi portarono alla luce circa ottanta chili di carne di vitello appena macellato.

I giovani, pei quali qualsiasi giustificazione sulla scoperta era ormai superflua e inopportuna, si chiamano: Aldo Mirengo di Emilio di ventun'anni, da Trieste e Giorgio Mattiussi pure da Trieste.

Il Mirengo è stato arrestato e denunciato per macellazione clandestina (confesso) e per trasporto di generi contingentati nel mentre il compagno suo è stato rilasciato e denunciato.

Ancora prodezze di Gina

Abbiamo dato più volte notizie di Gina Sina, di Leonardo, di 31 anni, da Maniago, intraprendente cameriera che, in alcune famiglie della nostra città ha voluto lasciare lo prendere, piuttosto ricordi graditi della propria presenza. A carico di lei, attualmente, ospite delle carceri, è fioccata un'altra denuncia di furto, è precisamente da parte del signor Renato Bussi, di Gustavo, di 42 anni, abitante in via Gemona il quale lamenta di essere stato derubato dalla suddetta giovane di una spilla d'oro per cravatta, recante un piccolo brillante e del peso di oltre quattro grammi. Alle spalle di Gina perciò che trovasi già detenuta, nei prossimi dibattimenti giudiziari si aggiungerà anche questa imputazione, oltre quelle già note.

Il rapido gesto di un ladro l'urlo della derubata l'inseguimento e l'arresto

Olga Dri in Schiff di Davide, usciva ieri da un negozio del centro, dopo aver fatto certi suoi acquisti, e stava mettendo in tasca il danaro che aveva poco prima estratto dal portamonete — erano circa trecentottanta lire — quando una mano sconosciuta, uscita chissà da dove, le strappava, improvvisamente la piccola somma dalle dita lasciandola per qualche minuto esterrefatta. Ma furono proprio pochi attimi, perchè, l'Olga, riavutasi dalla sorpresa, dava un urlo che richiamava l'attenzione dei passanti, i quali, dietro l'indicazione della vittima, si mettevano immediatamente alle calcagna del ladro, in precipitosa fuga. Un po' in bicicletta e molta gente a piedi, si finì col raggiungere l'abile borseggiatore il quale dopo restituita la somma, venne accompagnato in Questura donde partì per l'edificio melanconico di via Zara.

Egli risponde al nome di Pietro Gorgat fu Giacomo, di cinquantot t'anni.

Due borseggi sul tram

Lasciato il tram di San Daniele, l'altra mattina, Aida Turco si affrettava a salire su quello di città che doveva portarla al centro. Pagato il biglietto, ella attese, paziente tra la ressa, di giungere a destinazione E. infatti, finalmente arrivata in piazza Contarena, con un sospiro di liberazione si incamminò verso i negozi ov'ella intendeva far delle utili compere. Senonchè in uno di questi, aperta la borsetta per togliere il portamonete, una sgradita sorpresa doveva coglierla, l'involucro di pelle era vuoto.

La signorina Aida era stata destramente borseggiata. Le mancarono così duecento lire, la carta d'identità, tre carte di abbigliamento e la tessera d'abbonamento alla tranvia di San Daniele.

— Di un fatto quasi analogo fu vittima Giovanna Specchio fu Salvatore, da Gorizia, la quale, dopo un breve tragitto sul tram tarcentino, scesa a Feletto Umberto, si accorse d'esser stata derubata di una busta contenente ottocento lire e vari documenti.

I furti sono stati denunciati.

Un "colpo di mano,, sulla corriera di Basiliano

La giovane Teresina Cosatto fu Umberto, di 23 anni da Villanova di Tarcento, ha denunciato di essere stata derubata del proprio portafogli di panno, contenente un biglietto da cinquanta lire, la carta d'identità e l'abbonamento tranviario della linea Udine-Tarcento, da uno sconosciuto sulla corriera della linea Udine-Basiliano.

Mezzo cancelletto di legno rubato in un magazzino

Da un magazzino affidato alla custodia di Giovanni Job, l'altra sera, due sconosciuti riuscivano ad asportare mezzo cancelletto di legno.

Eseguite immediatamente le indagini, le autorità di P. S. assieme al derubato giungevano sulle piste dei ladruncoli che risultavano rispondere ai nomi femminili di Lidia Braida, di diciassette anni e Amelia Gualgo, di Quinto, di tredici anni.

Le malfattrici, in considerazione della loro minore età, sono state fermate e tenute a disposizione.

Una preziosa valigia abbandonata in treno

I militi della Ferroviaria in un giro di ispezione sul treno che da Venezia giunge ad Udine sul mezzogiorno, rinvenivano l'altro ieri una valigia che, aperta, offrì ai loro occhi un mare di uova e due galline.

Evidentemente il proprietario di tanta grazia di Dio (erano circa 400 uova) con la coscienza non troppo limpida preso da qualche paura o rimorso, abbandonava al suo destino il prezioso carico che è stato poi sequestrato.

Pericolosa caduta di un bimbo

Il piccolo Giovanni Prevedello, di Gino, di 4 anni, abitante in via della Faula, cadeva accidentalmente nel cortile di casa propria riportando una ferita da taglio alla regione frontale destra. Trasportato al nostro Ospedale Civile, egli è stato medicato e dichiarato guaribile in una decina di giorni, salvo complicazioni.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

11 febbraio 1944 XXII

NATI	3
MORTI	2
MATRIMONI	2

Nascite

Bianchini Emilio (1 nato) di Maggiorino e di Bierti Paola.
Mezzino Piergiacomo (II nato) di dottor Luigi e di Pittini Neinesi.
Gross Emilia (1 nato) di rag. Giuseppe e di Cozzutti Maria.

Matrimoni

Nardini Rienzo, negoziante con D'Angelo Velina, casalinga.
Collavini Giovanni, fornaio con Fillon Giuseppina, casalinga.

Morti

Varnce Marianna ved. Allegratti fu Ciro, di anni 68, casalinga.
Steppa Elisabetta ved. Gremese fu Maria, di anni 87, casalinga.

Dalla provincia

Dalla Carnia

REDAZIONE DI TOLMEZZO - via Roma 3 - Tel. 83

AMPEZZO

Prenotazione sale e tabacchi

L'Ufficio razionamento rende noto che le prenotazioni del sale e del tabacco deve effettuarsi ogni mese dal giorno 12 al giorno 17.

Il titolare della rivendita all'atto della prenotazione per il mese di marzo 1944 staccherà la cedola n. XXXVII per il sale e quella n. 26 per il tabacco.

E' assolutamente vietato ricevere cedole di prenotazione con tessere di altri Comuni.

Modifiche all'orario dell'autocorriera

La Società Carnica Autotrasporti di Ampezzo comunica che è già in vigore il seguente orario di autocorriera per il tratto da Forni di Sopra-Villa Santina:

Da Forni di Sopra partenza alle ore 4.50 (prosegue per Villa Santina) con partenza da Ampezzo alle ore 5.55;

Partenza da Ampezzo per Villa Santina ore 10.30.

Partenza da Villa Santina alle ore 10 (prosegue per Forni di Sopra) con partenza da Ampezzo alle ore 12.

Partenza da Villa Santina per Ampezzo ore 21.

Il servizio resterà sospeso nei giorni festivi.

A favore degli sfollati

Il Podestà del Comune, interpretando il desiderio del Capo della Provincia ha lanciato alla popolazione un nobile appello invitandola a concorrere alle sottoscrizioni in favore degli sfollati e sinistrati in conseguenza delle barbare incursioni aeree del nemico. La popolazione, tradizionalmente generosa, risponderà con unanime slancio all'invito.

Le offerte verranno ritirate dall'Ufficio Economato del Comune e presso gli esercizi pubblici e verranno pubblicate nel modo che sarà ritenuto migliore.

Come avvenne l'arresto degli autori di una estorsione

In merito alla brillante operazione eseguita dai Militi della Guardia Repubblicana della locale stazione, operazione che ha portato — come abbiamo già dato notizia — all'arresto dei giovani Francesco Forenza, di 23 anni e Irvin Di Centa, di 20 anni, entrambi da Ampezzo quali responsabili di una estorsione ai danni dei fratelli Nigris fu Giuseppe, di qui, si hanno i seguenti particolari.

Fin dall'ottobre scorso ai fratelli Nigris pervenivano lettere minatorie con le quali si chiedeva loro del denaro. Evidentemente intimoriti i Nigris aderivano alle richieste e di volta in volta deponevano nel sito indicato nelle lettere, somme varie per un totale di sei mila lire.

L'ultima lettera minatoria ricevuta pochi giorni or sono, li consigliava — finalmente! — a rivolgersi ai Militi della Guardia Repubblicana i quali immediatamente, con a capo il maresciallo De Nisi coadiuvato dal vice brig. Moni, disponevano per un intelligente appostamento nei pressi della casa abitata da Nigris ed è stato così che verso le ore 22.30, dopo non breve attesa, gli autori delle lettere minatorie, camuffati in modo da rendersi irriconoscibili mentre si apprestavano a ritirare la somma che i Nigris avrebbero dovuto riporre nel sito indicato, venivano acciuffati ed accompagnati in caserma. Più tardi, dopo l'identificazione e gli accertamenti i due figuri, entrambi confessi, sono stati passati alle carceri di Tolmezzo.

ENEMONZO

Esazione prima rata imposte

Nei giorni di lunedì e martedì 21 e 22 corrente dalle ore 8 alle 17, nel locale del Municipio si troverà un legale rappresentante dell'Esattoria Consorziale di Ampezzo per la riscossione della prima rata imposte e tasse.

PALUZZA

Cinema Littorio

Domani domenica 13 corrente si presenterà una vicenda piena di freschezza che diverte e commuove: «Ore 9 lezione di chimica». Alida Valli, la vivace e sbarazzina interprete con Irasema Dilian, Andrea Checchi, Carlo Campanini. Garantiscono sicuro successo.

ARTA

Cinema Dopolavoro

Domani domenica 13 febbraio, dalle ore 14, sarà proiettato il drammatico film della Minerva: «Il postiglione della steppa», con Heinrich George, Hilde Krahl. Regia di Gustav Ucicky.

CERCIVENTO

A favore dei danneggiati dalle incursioni aeree

Ecco il primo elenco delle offerte a favore dei sfollati e sinistrati dalle incursioni aeree:

Beniamino Pitt lire 50; Pustetto Ermete 30; Della Pietra Pietro 15; Della Pietra Fortunato 15; Placereano Gio. Batta 16; Pascolini Ernesto 20; Dain Epifanio 30; Pitt Erminio 15; De Conti Osualdo 10; Giuliani Maria 15; Silverio Lucia 10; De Franceschi Fiorenzo 30; Morassi Antonio 15; Pitt Gildo 10; De Conti Angelo 10; Puntel Luigi 5; Della Pietra Marco 5; Di Pasquale Luigi 10; Di Vora Alvise 5; Della Pietra Pietro Badal 15; Majeron Fiorello 5; Rodolfo Morghin 5; Della Pietra Tullio 10; Di Vora Camillo 20; Pitt Maddalena 15; Di Vora Angelina 20; Majeron Francesco 3; Morassi Aniceto 10. — Totale lire 411.

GEMONA

Teatro Sociale

«Giorni felici» con L. Silvi e A. Nazzari, è il film che verrà proiettato sabato e domenica. E' una commedia brillantissima.

TARCENTO

Cinema

Oggi e domani verrà visionato un film di vivo interesse «La donna del peccato».

PONTEBBA

Onorare beneficando

Per onorare la memoria della signora Maria Marcon ved. Longhino, madre del signor Vittorio Longhino hanno offerto al locale Asilo infantile: il Podestà di Pontebba lire 100, cav. Arturo Agolzer, 100, dott. Gianni Cancianini, 50, rag. Franco Faleschini, 50; Giovanni Magri, 30.

Per la nascita di una bambina il sig. Tranquillo Micossi ha offerto all'Asilo Infantile L. 50.

MOGGIO UDINESE

In favore degli sfollati e dei sinistrati

Diamo un secondo elenco delle sottoscrizioni pervenute all'economo del Comune:

Filippi Irene 5, Tessitori Lucia 10, Gennari Noemi 10, Pitacco Enrico 200, Foramitti Maria 20, Biancolino Giovanni 20, Madrassi Pietro 50, Vuerich Emilio 5, Galvagna g. om. Santo 20, Gallizia Colutta Maria 50, Candotti Fausto 20, Meneghini Antonio 10, Not Romilda 50, Franz Lorenzo fu Andrea 20, Treu Giuseppe 5, Quintavalle Nardo 20, Vuerich Giovanni 10, Della Schiava Tullio 30, Antoniutti Maurizio 50, magg. Puppini Gio. Batta 50, Fuso Aida e Teresita 50, Foraboseo Anna fu Biagio 50, Cucchiaro Attilio 25, Emoli ing. Giorgio 300, Rossi Ennio 30, Rizzi Bruno 20. Totale lire 20.302.

Mons. Pacifico, Belfio, Filippi Efrem, Treu Genoveffa, Segala Domenico, da circa un anno ospitano un piccolo sfollato milanese.

Movimento demografico

Durante il mese di gennaio 1944 si è avuto il seguente movimento demografico: nati 7; morti 4, matrimoni 1.

CIVIDALE

Via col vento

La domestica del signor Ciro Del Fabbro che abita in Piazzetta delle Terme al civico n. 4 ieri mattina alle ore 7.30 precise stendeva sulla terrazza dell'abitazione una bella corsia con l'intenzione di spazzolarla e batterla con il battipanni.

Scesa un momento nel ripostiglio si procurava il battipanni e quindi ritornava sulla terrazza ove però non vedeva più appesa la corsia in oggetto. Un colpo di vento l'aveva fatta cadere nella sottostante piazzetta e quello che è peggio cadere proprio in grembo ad un malintenzionato che, credendola caduta dal cielo, si affrettava ad impossessarsene e farla sparire dalla luce del sole.

S. DANIELE

Prima rata delle imposte

Col 10 febbraio è scaduta la prima rata delle imposte e tasse comunali. I pagamenti si effettueranno dal giorno 17 al 3 corrente, presso gli sportelli dell'Esattoria Consorziale di S. Daniele.

PAGNACCO

In memoria di Maddalena ved. Savio

Per onorare la memoria della compianta Maddalena Gondolo vedova Savio, sono state fatte le seguenti oblazioni a beneficio delle istituzioni di beneficenza di Pagnacco:

Il elenco: Merluzzi Ballila, lire 100; Vittoria e Guglielmo Giuberchia 20; Lidia ed Alesandro Blancuzzi 20; Bonafin dott. Carlo 20; Triconal Natale 10; Botto Luigi (Maligman) 10; Botto Luigi (Casaro) 5; Palma Guido 5. - Totale lire 190.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. S. A. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Cassoni bauli moderni, misure 1.00 x 0.60 x 0.50 con piedini gomma, serratura lucchetto con fama sicurezza. Rivolgersi Lavorazione meccanica legno, via Gregorutti 27 - Udine

Pacchi postali ai prigionieri Servitevi delle scatole confezionate dalla Cartoleria MAFFEI, via Aquileia 40, Udine. Riparazione penne stilografiche

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON: APPARIZIONE, con ... Valli, Amedeo Nazzari ...
GARIBALDI - INVIATI SPECIALI con O. Toso e D. Wie...
PUCCINI: LA COLLANA DELLA PRINCIPESSA, con ... per e G. Mauro ...
IMPERO - GIUNOLA, ... e Ferrari. Ore 16.
CECCHINI - ORO NERO, con ... Landa e Candiani. Ore ...
BELTRAME - UNA LAMPADA ALLA FINESTRA, con ... geri e L. Solari. Ore ...
FERROVIARIO - LA ... PAPA' MARTIN Ore ...

Annunci sanitari

DIRETTI DI VISTA - MALATTIE DEGLI OCCHI
Prof. A. Aliquò-Ma... Docente della R. Università ... Primario Ospedale Civile ... UDINE - Via N. Sauro ... Riceve 11-12.30 e ...

Prof. Dr. G. MURER... Docente in Clinica Dermosifilopatica, Ispettore Dermosifilopatico, Direttore Dispensario ... MALATTIE della PELLE e VENEREE. UDINE, via Girardini 3 — Tel. ... Riceve 8.30-10 — 13.30-...

Prof. S. STEFANI... Docente Clinica Pediatrica R. Università di Bologna, Primario Ospedale Civile, Specialista Malattie dei BAMBINI. Riceve in Ospedale - Telefono, 14.85.

Dott. SCROSOP... MALATTIE della PELLE e GENITO-URINARIE. Udine - Via Poscolle ... Riceve 10.30-12.30 e 15-... Abit.: Piazzale Osoppo, 3 - ...

Dott. TULLIO VEZ... Medico Chirurgo, Specialista ... MALATTIE DEI RENI E DELLA VESCICA. Udine - Piazza Mercatonuovo ... Riceve dalle 13 alle 18 - Tel. ...

Dott. G. PAUL... Medico Chirurgo Specialista Malattie della Bocca e ... Riceve ore 9-12 e 14-19. UDINE - Via Vittorio Veneto ...

Dott. PIETRO LOCAT... Medicina interna. Ambulatorio dalle 13.30 alle ... Udine, via Gemona 33, tel. ...

CASA DI CURA per ostetricia e ginecologia dott. Adriano Quarantotto. Udine: Via Sirangoni ... Tel. ... (Porta Poscolle)

Annunci economici

COMPRE-VENDITE-CESSIONI
CASETTA civile acquisterei Palmanova-Mortegliano. Offerte Pubblicità Popolo Friuli.
VILLA periferia Udine, da 400-500 mila acquisterei. Esclusi diatori. 3788 Pubblicità ... Friuli.

COMMERCIALI
MARRONI d'India (Ippocastani) quintali otto vendonsi. Scrivere Stellani Giovanni, Pontebba ...
PARTITA armadi operai ... vendesi. Pubblicità Popolo Friuli.

DOMANDE DI LAVORO
CAMERIERA, banconiera, ... esercizio eventualmente ... famiglia. 3809 Pubblicità ... Friuli.
RAMMENDATRICE eseguisce lavori accurati per sarti e privati ... siasi tipo stoffa. Martinelli, via ... periore 22, Udine.
PARRUCCHIERA capacissima ... sponibile, offresi. Offerte 3820 Pubblicità Popolo Friuli.
RIPARATORE radio-apparecchi ... ro, telefonico, offresi ovunque ... sima serietà. 2803 Pubblicità ... Friuli.

OFFERTE DI LAVORO
CERCASI signorina rimagliatrice per periferia. Pubblicità ... Friuli.
CERCANSI una sottocuoca ... cameriera-banconiera ristorante ... dirizzo 3814 Pubblicità Popolo ...
CERCO brava donna tuttofare età 20 fino a 35. Dare referenze ... sti occupati. Indirizzo Pubblicità Popolo Friuli.
CERCANSI garzone e aiutante ... ta da donna. Orlando, via M...
CERCANSI stiratrici, lavandaie ... se buona retribuzione. Rivolgersi Manin 16 b. Udine.
CALZOLAIO cerca negozio ... Offerte 3820 Pubblicità Popolo ...

DOMANDE DI IMPIEGO
CINEMATEATRO direttore ... simo primarie referenze offresi ... que. Offerte 3775 Pubblicità ... Friuli.

AFFITTI
INGEGNERE affitto cerca ... ra ammobiliata paraggi ... mona Chiavris. Offerte 3819 P... cità Popolo Friuli.
CEDESI appartamento tre ... cucina, paraggi ferrovia. 381... blicità Popolo Friuli.
CERCANSI dattilografe ... desca, ottima paga, rivolgersi ... tante Maggiore, Caserma 8 ...
CERCANSI telefoniste con ... ni lingua tedesca, ottima paga ... gersi Aiutante Maggiore, Caserma Alpini.

SMARRIMENTI
SMARRITA borsa contenente guanti e 4 pacchetti colore. ... Regalo L. 300 al rinvenitore ... tandola Ufficio Pubblicità ... Friuli, S. Francesco 1 ...

MATRIMONIALI
19ENNE bella presenza, dote ... serio buona posizione. Massima ... rietà, 3823 Pubblicità Popolo ...

VARI
RISARCIMENTO danni ... rizie pratiche complete, disbrigo ... vato competente. Scrivere 3779 ... blicità Popolo Friuli.

Ferri chirurgici - Ventri sabbiati - Medicazione - Articoli gomma - G. FACCIN - Via Vitt. Veneto 2...